

**Manifestation of Christian humanism in the biblical texts from the
«Missal» by Gjon Buzuku (part II)**

Abstract: *Conceived as a continuation of a previous study published in “Shêjzat” 1-2 [2024] 3-42, this study pursues the same objectives and methods. It supplements the existing comparative material with information from an additional pre-Tridentine text source: the Missale Romanum Mediolani (1474). As a missal, it has much in common with the Buzuku’s “Missal” in terms of content and structural organization (§§1.-1.2). Additionally, three new text passages have been added to the intertextual comparison (§§2.-2.2.), which have since been identified during the work on the large-scale project, “Digital Philological-Etymological Dictionary of Old Albanian (15th–18th Centuries).” The following section (§§3.-3.4.) provides an in-depth analysis of most of the anomalies collected and identified by Çabej (1968, II) from the philological perspective in the transliteration of Buzuku’s ‘Missal’. The results obtained in this second part do not contradict in any way those achieved in the first (Demiraj 2024); on the contrary, they complement them. Furthermore, expanding the intertextual comparison to a new dimension (MRM) fully supports the study’s new perspective, which aims at an in-depth understanding of the ‘Missal’. The inclusion in the analysis of the useful contributions of Eqrem Çabej (1968 I, II) not only confirmed such conclusions, but also highlighted the natural flow that runs like a magic thread through the various stages of the theological-intellectual humanistic formation of author Don Gjon Buzuku, thus conveying shape and meaning to our entire undertaking.*

Keywords: *The ‘Missal’ by Johannes Buzuku, Early Albanian Literacy, Humanism and Catholicism, Missale Romanum Mediolanum, Novum Instrumentum omne, Textus Receptus.*

0. Questo articolo¹, sebbene avremmo potuto delinearlo come uno studio separato, lo abbiamo organizzato in modo tale che il lettore lo percepisca come una continuazione dell'articolo con lo stesso titolo, pubblicato da noi in uno degli ultimi numeri di questa rivista ("Shêjzat" 1-2 [2024] 3-42). Lì, abbiamo segnalato nel titolo stesso la conseguenza primaria che è naturalmente seguita ai risultati raggiunti in esso, dopo che sono state focalizzate come oggetto di studio alcune anomalie che avevamo già individuato nei testi biblici del Nuovo Testamento nel 'Messale' di Gjon Buzuku (= BUM). Tipico di queste anomalie era il loro duplice valore probatorio: da un lato, presentavano nella maggior parte di esse evidenti deviazioni dalla versione pre-tridentina della Vulgata (Biblia Sacra Vulgata = BSV) e, dall'altro, trasmettevano coincidenze altrettanto evidenti con i luoghi corrispondenti delle traduzioni albanesi del Nuovo Testamento nel XIX secolo di Vangjel Meksi con Grigor Gjirakastri (1824, 1827 = M-GJ), seguite qualche decennio dopo da quelle di Konstandin Kristoforidhi (in ghego 1866; 1872; in toscano 1879; ecc. = KR). Il motivo per il rilevamento, la raccolta e la sistematizzazione di queste anomalie sono state le acute osservazioni di Eqrem Çabej (1968 I 25ss.), che accompagnano costantemente la traslitterazione dei testi biblici del 'Messale' di Gjon Buzuku, dove anomalie di questa natura non sono infrequenti². Tuttavia, sono state le nostre scoperte di altre 20+3 anomalie durante l'intenso lavoro sul testo di Buzuku nell'ambito del progetto a lungo termine "Digitales philologisch-etymologisches Wörterbuch des Altalbanischen"³ a dare impulso, forma e sostanza all'intera impresa. Esse ci hanno spinto a sviluppare innanzitutto un nuovo metodo di analisi intertestuale insieme al corrispondente apparato filologico, che ci ha permesso di intraprendere successivamente rigorosi confronti filologici con le due principali versioni pre-tridentine del Nuovo Testamento, ovvero la Biblia Sacra Vulgata (= BSV) per la Chiesa cattolica romana e la versione greca koinè-bizantina per la Chiesa ortodossa (= BIZ). Oltre a queste, è stata inclusa nel confronto come terza entità principale anche la versione tradotta in latino del Novum Instrumentum Omne, redatta dal celebre umanista Erasmo da Rotterdam (1516¹, 1519², 1520³, 1522⁴ = NIO), come versione precorritrice del

1 Vorrei ringraziare la mia collega, prof. Anila Omari, per la traduzione e, non da ultimo, per i suoi preziosi suggerimenti per risolvere alcuni problemi in questo articolo. Tuttavia, qualsiasi incongruenza che possa verificarsi nella lettura dell'articolo è di piena responsabilità dell'autore.

2 Segnaliamo con la presente al lettore che le anomalie rilevate da Çabej (1968) nella trascrizione e traslitterazione del 'Messale' saranno oggetto di uno studio speciale nella terza e ultima parte del nostro impegno sulle anomalie nei testi biblici del Nuovo Testamento nel 'Messale', posizionandoci allo stesso tempo negli aspetti della formazione teologico-intellettuale di Don Gjon Buzuku come suo autore.

3 Vedi <https://www.dpwa.gwi.uni-muenchen.de>.

cosiddetto *Textus Receptus* (= TR) che accompagnò la diffusione e il consolidamento della Chiesa, più precisamente delle Chiese protestanti, fino alla fine del XIX secolo. In linea con la problematica che il discorso scientifico-culturale odierno racchiude in merito al primo libro albanese e al suo autore Don Gjon Buzuku, anche la traduzione italiana quasi contemporanea della Bibbia dell'umanista italiano Antonio Brucioli (1520 - 1530/1532 = BRU) è stata inclusa nelle analisi intertestuali, così come le traduzioni albanesi del Nuovo Testamento nel XIX secolo (M-GJ; KR)⁴.

Il motivo per cui in questo articolo ritorniamo nuovamente sullo stesso oggetto di studio è dovuto innanzitutto a un ampliamento più che necessario del confronto intertestuale, poiché abbiamo dovuto includere in esso i rispettivi testi biblici del *Missale Romanum Mediolani* (1474 = MRM) come il libro liturgico più diffuso a quel tempo e non solo in quello spazio culturale-geografico della Chiesa cattolica romana (Italia settentrionale, Balcani nord-occidentali / Albania nord-occidentale), dove si pensa con più o meno certezza che sia stato attivo anche Don Gjon Buzuku (§§1.-1.2.). In secondo luogo, abbiamo integrato lo studio precedente con tre casi ulteriori di anomalie (§§2.-2.4) che nel frattempo sono stati raccolti e sistematizzati. In un'altra sezione (§§3.-3.4.) vengono trattate in modo approfondito la maggior parte delle anomalie che Çabej (1968 II) ha raccolto e individuato dal punto di vista filologico nella traslitterazione del "Messale" di Giovanni Buzuku.

1. Confronto delle anomalie testuali in BUM con i luoghi corrispondenti in MRM

Il motivo per cui estendiamo il confronto intertestuale ai luoghi rispettivi del MRM è piuttosto semplice, quasi banale: come i precedenti studiosi di filologia, tra cui Çabej (1968)⁵ e qualcuno contemporaneo (Lloshi 2020, 2021; 2025⁶), anche l'autore di queste righe non è stato in grado di procurarsi prima la pubblicazione in questione per consultarla. Altrimenti, la sua inclusione nell'analisi filologica di queste anomalie è motivata in

4 I dati biobibliografici sulle fonti utilizzate per le analisi comparative cross-testuali, insieme alle relative abbreviazioni, sono stati riportati in dettaglio nello studio precedente, vedi Demiraj 2024: 20. Si veda anche la bibliografia citata alla fine di questo articolo, tra cui MRM; MR 1548; Lippe 1899; Krader 1963; Ward 1996; Lloshi 2025; etc.

5 Çabej (1968a: 27) nel suo studio introduttivo sul 'Messale' afferma che si è basato su una versione del Messale Romano, pubblicato a Venezia nel 1598.

6 Lloshi annuncia sempre nei suoi scritti l'indisponibilità di un Messale Romano pre-tridentino in latino, mentre ha sempre preso in considerazione, per quanto possibile, la variante croata [P]očetije misala po zakonu rimskoga dvora... (*Missale Romanum Glagolitice*), pubblicata per la prima volta nel 1483 e che con ogni probabilità coincide con il *Missale Romanum Mediolani* (1474); per i dettagli vedi Krader 1963: 93ss.

modo convincente da circostanze oggettive legate al fatto che la seconda e più voluminosa parte del libro di Buzuku (pp. XXXra – LXXXXrb) coincide pienamente con quel materiale liturgico che ritroviamo regolarmente nel Messale Romano. Nel nostro caso, risulta più che necessario conoscerlo e confrontarlo con il testo della versione pre-tridentina del Messale Romano⁷.

Missale Romanum Mediolani (= MRM)

Il Messale Romano di Milano (1474) è la prima edizione (*editio princeps*) del libro liturgico normativo nel tardo Medioevo, almeno in quello spazio geografico-culturale della Chiesa cattolica romana (Italia settentrionale, Balcani nord-occidentali / Albania nord-occidentale), dove si sostiene con più o meno certezza che sia stato attivo anche Don Gjon Buzuku⁸. Il testo trasmetteva l'organizzazione sancita dalla celebrazione dell'Eucaristia, cioè della Santa Messa, o semplicemente della Messa (*Ordo Missae*) nell'arco di un anno del calendario ecclesiastico del rito cattolico romano. Oltre al calendario liturgico e alla procedura per la celebrazione della Messa, contiene regolarmente anche i testi degli inni, delle preghiere, ecc. che sono comuni durante la celebrazione di ogni Messa (*Kyrie Eleison*, *Gloria*, *Sanctus*, *Padre Nostro*, *Credo*, *Agnus Dei*, ecc.), nonché quelle preghiere e soprattutto letture del Nuovo e dell'Antico Testamento, determinate e sancite per ogni Messa in particolare. Retrospectivamente, il percorso di questa tradizione porta alle sue origini a Roma intorno al 1220, come continuazione del Messale manoscritto della Cappella della Sede Pontificia (*Missale Curiae*), ma che si diffuse ovunque operasse la Chiesa cattolica romana grazie all'attività degli ordini missionari cattolici, tra cui in particolare l'Ordine francescano fin dalla sua fondazione da parte di San Francesco d'Assisi (San Francesco di Assisi). In prospettiva, il Messale Romano, fissato nel MRM, ha conosciuto di volta in volta modifiche, o meglio adattamenti successivi, durante un periodo abbastanza lungo che ha avuto inizio subito dopo la conclusione dei lavori del Concilio di Trento (1545-1563), precisamente nel 1570, quando fu sostituito de jure con la nuova versione emendata da S. Pio V (in vigore fino al 1970) che trasmetteva le decisioni di questo Concilio. È proprio questo limite temporale, oltre al materiale liturgico in esso registrato, che ora conferisce alla pubblicazione del MRM lo status di faro guida negli studi del Buzuku e del suo 'Messale'.

7 Questo argomento fa parte di uno studio speciale che l'autore di queste righe ha già intrapreso.

8 Çabej 1968 I 17vv.; Nadin 2012: 230ss.; 2015: 43ss.

Di seguito, abbiamo intrapreso un confronto intertestuale di tutte quelle anomalie che abbiamo precedentemente identificato in alcuni frammenti di testi del Nuovo Testamento (pericopi di vangelo ed epistolari) nel 'Messale' di Buzuku, rendendoli un oggetto di studio separato (Demiraj 2024: 3ss.). In questo caso, l'ambito dell'approccio è naturalmente ristretto, concentrandosi ora solo su due entità: BUM e MRM. Altrimenti, terremo presenti le stesse premesse metodologiche con lo stesso apparato filologico, che consente di integrare naturalmente i risultati ottenuti con quelli acquisiti nello studio precedente.

La tabella seguente contiene quindi un totale di 20 anomalie numerate con numeri arabi (col. I = n[umerazione]) che avevamo precedentemente identificato nei frammenti biblici dei testi del Nuovo Testamento (col. II) nel 'Messale' di Buzuku, confrontandoli con i luoghi corrispondenti nel BUM e nel MRM (col. III). Il lettore partecipa naturalmente al confronto intertestuale degli esempi citati verticalmente (col. IV). L'ultima colonna (V = R[isultati]) con i segni algebrici $<+>$ e $<->$ indica, a seconda dei casi, la coincidenza o non coincidenza del testo del 'Messale' con il corrispondente luogo nel MRM. La correlazione dei risultati ottenuti confrontando i due testi in questione con quelli ottenuti nello studio precedente sarà sviluppata in modo esaustivo nella sezione che conclude la tabella (§ 1.3.: "Osservazioni aggiuntive").

Come nell'edizione precedente, nella riproduzione dei testi analizzati nell'una o nell'altra edizione del Nuovo Testamento (col. IV):

- abbiamo contrassegnato in corsivo il passo oggetto di analisi in ciascun testo, facilitando così il confronto intertestuale per ciascuna edizione. Nei casi in cui tali passi siano assenti nel BUM o nel MRM, la corrispondente segnalazione è stata effettuata mediante tre punti racchiusi tra parentesi quadre: [...];
- i puntini di sospensione non contrassegnati da parentesi quadre segnalano semplicemente le interruzioni prima o dopo le frasi lunghe, naturalmente senza rendere affatto difficile la lettura e la comprensione del brano stesso nel testo.

1.1. Classificazione dei confronti dei testi biblici in BUM e MRM

I	II	III	IV	V
n.	Passo nel Nuovo Test.	Versioni comparative	Testi	R
1	Mt 6 1	BUM 42rb	E ëmbani mend, mos e bani <i>të dërejtënë</i> taj përpara njerëzet, përse ju t ini pātë ën sish...	+
		MRM 53	Attendite ne <i>iustitiam</i> uestram faciatis coram hominibus ut uideamini ab eis. Alioquin...	+
2	Mt 15 8	BUM 52va	Kÿ popullë <i>muo afëronenë me gojë</i> e me buzë, më ënderinë, e zemëra e tyne larg anshtë ën meje fort.	+
		MRM 90	Populus hic [...] labiis me honorat, cor autem eorum longe est a me	-
3	Mt 20 7	BUM 39va/b	E ata i thanë: Përse kush nukë na muor ëndë punë. E u tha atyne: Ecëni edhe ju ëndë vëneshhtë teme <i>e të kini ta qish të jetë pr arësye</i> .	+
		MRM 41f.	dicunt ei. Quia nemo nos conduxit. Dicit illis: Ite et uos in vineam meam [...]	-
4	Mt 20 22-23	BUM 88ra	(22) E tue ju përgjegjunë Jezu tha: Ju nukë dini qish ju lypëni. A mundë pini atë kelq qi u kam me pīm [...] E i thanë atī: Mundnjëmë. (23) E u tha atyne: Kelqinë qi u kam me pīm ju ta pini, [...] ma me ëndenjunë ëmbë të djathët e ëmbë të shtëmanktët, ata nukë përket muo me u dhanë juve, por atyne qi t u jetë dhanë ën Atit tim.	-/-
		MRM 356-	22) Respondens autem iesus. Dixit. Nescitis quid petatis potestis bibere calicem quem ego bibiturus sum [...] Dicunt ei. Possumus. (23) Ait illis. Calicem quidem meum bibetis: [...] sedere autem ad dexteram meam et sinistram non est meum dare uobis, sed quibus paratum est a patre meo.	-/-
5	Mt 25 13	BUM 88/1va	Bdini prā, përse ju nukë dini as ditënë as orënë <i>qi të vinjë i Biri i njeriut</i> .	+
		MRM 446	Uigilate itaque. quia nescitis diem neque horam [...]	-
6	Mt 27 34	BUM 65va	E i dhanë tamblëthitë përziënë <i>me uthullë</i> me pīm. E si e kërkoi, z desh me e pītë.	+
		MRM 140	Et dederunt ei <i>uinum</i> bibere. cum felle mixtum. Et cum gustasset : noluit bibere	-

7	Mt 27 35	BUM 65va	E tue pasunë vum ëmbë kryqt, danë petëkatë e ti, tue qitunë short përëmbi to përse të ëmbaronë ta qish thashunë ish klenë ën profetet, tue thashunë: Danë petëkatë e mī, e përëmbi cohët teme shtinë short.	+
		MRM 140	Postquam autem crucifixerunt eum. diuiserunt vestimenta eius sortem mittentes [...]	-
8	Mc 9 24	BUM 79ra	U besonj, e ti, Zot, më ëndimo t pābesuomit tim.	+
		MRM 283	credo domine adiua incredulitatem meam	+
9	Lc 2 43	BUM 37va	E si u ëmbaruonë ditë e festësë ata me kthyem, ëmbet djalëtë Jezu ëm Jerusalem, e s ju kujtuonë të përintë.	+
		MRM 33	consummatisque diebus cum redirent. remansit puer iesus in ierusalem. et non cognoverunt parentes eius	+
10	Lc 4 41	BUM 72va	E dahishnë dreqënitë ën shumë ën sish, tue thirë e tue thashunë: Ti je Krishti Biri i Tinëzot	+
		MRM 92	Exiebant autem etiam demonia a multis clamantia et dicentia : quia tu es [...] Filius Dei	-
11	Lc 14 5	BUM 78rb	E ëmbasandaj tha atyne: T sillt ën jush, në i bie agëri [...] ëndë pust të shëtundenë, e aj të mos e ënxjerë atë ças?	+/-
		MRM 280	et respondens ad illos dixit. Cuius uestrum asinus aut bos in puteum cadet. et non continuo extrahet illum die sabbati ?	+/+
12	Jo 5 4	BUM 45vb	Përse engjëlli i Tinëzot dirgjë ëndë një mot ëndë bërakët e turbullon ujëtë. E mā i pari qi ëmbrenda hīn si ish turbulluom ujëtë, ashtu aj shëndoshë ën qishdo sëmunde aj të kish.	+
		MRM 65f.	Angelus autem domini secundum tempus descendebat in piscinam. Et mouebatur aqua. Et qui prior descendebat in piscinam post motionem aque. sanus fiebat a quacunque detinebatur infirmitate.	+
13	At 8 37	BUM 65/1vb	E i tha Felipi: Ti në beson ëmbë Krishtnë Jezu me gjithë zemërë, të përket me u pagëzuom. E ju përgjegj tue thashunë: U besonj se Jezu Krishti anshtë Biri i Tinëzot.	+

		MRM 219	<i>Dixit autem philipus. Si credis ex toto corde: licet. Et respondes ait. Credo filium dei esse iesum cristum.</i>	+
14	At 9 6-7	BUM 83vb	(6) <i>E aj tue ɥ dridhtunë e tue ɥ ɥuditunë i tha: Zot, qish do u të banj?</i> (7) <i>E Zotynë i tha: ngreu e ecë ëndë qytet...</i>	+
		MRM 311	(6) <i>Et tremens ac stupens dixit. Domine. Quid me uis facere?</i> (7) <i>Et dominus ad eum. Surge et ingredere ciuitatem...</i>	+
15	Rm 13 9	BUM 38vb	Mos ban adulterio, qi do me thashunë: mos veshte pr udhë të keqe me gruot të shoqit; mos ënvra; mos vidh; mos dëshmo rëshim; mos dëshëro <i>gjanë e tjerëvet</i> ; e në anshtë tjetërë ordhënë mǎ i madh...	+
		MRM 38	Nam non adulterabis. non occides. non furaberis. non falsum testimonium dices non concupisces <i>rem proximi tui</i> . et si quod est aliud mandatum in hoc uerbo...	+
16	1Cor 11 24	BUM 57/1rb	...e tue pasunë dhanë hīr Tinëzot, e ëntheu e tha: <i>Merri e ani</i> , se kǔ anshtë korpi em qi për jǔ <i>anshtë ënthyem</i> e këta ju ta bani muo me më sjellë mend.	+/+
		MRM 156	et gratias agens fregit et dixit: <i>Accipite et manducate</i> : hoc est corpus meum quod pro uobis <i>tradetur</i> . hoc facite in meam commemorationem	+/-
17	Ef 6 12	BUM 81rb	Përse na nukë kemi me ɥ për uom kondra gjakut e mishit, por kondra krenëvet, kontra d mujtunet, kondra zotënivet shekullit e kondra zotënivet t erëtit <i>të këtī shekulli</i> , e kondra diekeqia vet qi kondra shpirtit janë për qiellt.	+
		MRM 294	Quoniam non est nobis collectatio adversus carnem et sanguinem. sed adversus principes et potestates. adversus mundi rectores tenebrarum [...] harum contra spiritalia nequitie in celestibus	-
18	Col 1 14	BUM 82rb	Hi dashuni i tij gjī na për të kemi të shpërblemitë <i>për gjak të tij</i> e të liruomitë e katet	+
		MRM 298	in quo habemus. redemptionem [...] remissionem peccatorum	-

19	Eb 10 34	BUM 86/1va/b	Për të vërtetë juve u dhimbetë për të ënlidhunit, e ju përzutë me gazëmend të madh të grabitunitë e d miravet tuoje, ju tue njohunë me pasunë mǎ të mirë qandrë për të ëmbetunë <i>ëmbë qiellt</i> .	+
		MRM 424	Nam et uinctis compassi estis. et rapinam bonorum vestrorum cum gaudio suscepistis cognoscentes vos habere meliorem et manentem substantiam [...]	-
20	1Gv 5 7-8	BUM 66vb	(7) Përse janë trī qi dëshmonjënë <i>ëmbë qiellt</i> : <i>Ati, Fjala e Shpirti shenjt; e këta të tre janë një.</i> (8) <i>E tre janë qi dëshmonjënë ëmbë dhët; shpirti, ujëtë e gjaku; e këta të tre janë një.</i>	+/+
		MRM 224	(7) Quoniam tres sunt qui testimonium dant in celo pater uerbum. Et spiritus sanctus et hi trēs unum sunt et hi trēs unum sunt (8) Et trēs sunt qui testimonium dant in terra : spiritus. aqua. et sanguis.[...]	+/+

1.2. Ulteriori osservazioni

- Esempio 1: Il testo del ‘Messale’ coincide con quello del MRM, avvicinandosi così alla sua controparte nella BSV, a differenza di quello del NIO e delle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 21, 32): BUM = MRM = BSV ≠ BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 2: Il testo del ‘Messale’ non coincide con quello del MRM, cioè lo stesso della BSV, rispetto a quello corrispondente nella NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 21, 32): BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 3: Come nell’esempio 2, il testo di ‘Messale’ non coincide con quello del MRM, così come con quello della BSV, rispetto ai luoghi corrispondenti nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 22; 32): BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 4: Come nel primo esempio (n. 1) il testo del ‘Messale’ coincide con quello del MRM, avvicinandosi così alla sua controparte nella BSV, a differenza di quello del NIO e delle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 22s.; 32): BUM = MRM = BSV ≠ BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 5: La stessa situazione degli esempi 2 e 3, dove il testo del

‘Messale’ non coincide con quello del MRM, così come con quello della BSV, contrariamente ai luoghi corrispondenti nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 23s.; 32): BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 6: Stessa situazione di cui sopra (n. 2, 3, 5), dove il testo del ‘Messale’ non coincide con quello in MRM, così come con quello in BSV, che attestano il sostantivo “vino” (: lat. *vinum*), diversamente dai passi corrispondenti in NIO e in altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate nello studio precedente, che attestano il sostantivo “aceto” (Demiraj 2024: 24; 32s.): BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 7: Il testo del ‘Messale’ non coincide con quello del MRM, così come con quelli della BSV e del BIZ, rispetto a quello corrispondente del NIO e delle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente. Evidenziamo qui, tra le altre, la coincidenza con l’edizione di Erasmo (Demiraj 2024: 24s.; 33): BUM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM = BIZ.
- Esempio 8: Il testo del ‘Messale’ coincide con quello del MRM, così come con la sua controparte nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente, eccetto il luogo corrispondente nella BSV (Demiraj 2024: 25, 33), dove il nome “Signore” (lat. *dominus*) non è attestato: BUM = MRM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV.
- Esempio 9: Il testo del ‘Messale’ coincide completamente con quello in MRM, così come con il suo omologo in BSV e NIO, poiché la funzione del pronome possessivo nel sintagma nominale lat. *parentes eius* “i suoi genitori” nel testo di Buzuku è coperta dall’articolo prepositivo con funzione possessiva: *të përintë*. Va inoltre sottolineato che questo sintagma è contenuto anche nel testo parallelo greco di NIO, cfr. τὰς ἡμέρας, ἐν τῷ ὑποστρέφειν αὐτοῦς, ὑπέμεινεν Ἰησοῦς ὁ παῖς ἐν Ἱερουσαλὴμ· καὶ οὐκ ἔγνωσαν οἱ γονεῖς αὐτοῦ. Le altre fonti di confronto si discostano da queste tre fonti latine, parafrasando questo sintagma secondo il caso: a) BIZ: Ἰωσήφ καὶ ἡ μήτηρ αὐτοῦ “Giuseppe e sua madre [= di Gesù]”, M-GJ: *Iosefi, edhe mëm e tij*; KR (1866): *Iosefi edhe e ama e atë*; e b) BRU: *il padre & la madre sua*, dove il nome di Giuseppe è sostituito (come correzione?) con *il padre* (Demiraj 2024: 25s.; 33): BUM = BSV = MRM = BIZ = NIO ≠ BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 10: Il testo del ‘Messale’ coincide solo parzialmente con quello del MRM, così come con la sua controparte nel BSV (: ...tu es [...] *Filius Dei*), cioè diversamente dalla completa coincidenza nelle altre

edizioni del Nuovo Testamento analizzate nel lavoro precedente (Demiraj 2024: 26; 33), tenendo conto anche dei dati forniti da NIO (1519, 1522), cfr. ...Tu es *Christus filius dei*: BUM = BIZ = NIO = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 11: Nel testo del 'Messale', a differenza di quanto avviene altrove nelle edizioni del Nuovo Testamento, manca il sostantivo [†]*kau* (forse a causa di un errore di Buzuku o di una dimenticanza dello stampatore). Per il resto, il primo membro *agëri* "asino" coincide con quello del MRM, così come con la sua controparte nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente, fatta eccezione per il punto corrispondente nel BIZ, dove viene usato il sostantivo "figlio" (Demiraj 2024: 26s., 33): BUM = BSV = MRM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BIZ.
- Esempio 12: Stessa situazione dell'esempio n. 8. Il testo del 'Messale' coincide con quello del MRM, a differenza della situazione della BSV, dove manca, altrimenti uguale a quella del NIO e delle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 27, 33): BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR = MRM ≠ BSV.
- Esempio 13: Il testo del 'Messale' coincide parzialmente con quello del MRM, a differenza di quanto avviene nella BSV e nella BIZ, dove manca del tutto. Per il resto, coincide completamente con quello del NIO e delle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 27s., 33s.). Va inoltre sottolineato che questo passo è contenuto anche nel testo parallelo greco di NIO, cfr. ...εἶπε δὲ ὁ φίλιππος. εἰ πιστεῦεις ἐξ ὅλης τῆς καρδίας ἔξεστιν. ἀποκριθεὶς δὲ εἶπε. πιστεῦω τὸν υἱὸν τοῦ θεοῦ εἶναι τὸν Ἰησοῦν Χριστόν: BUM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR = MRM ≠ BSV = BIZ.
- Esempio 14: Il testo del 'Messale' coincide con quello del MRM, così come con le sue controparti nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente, fatta eccezione per il passo corrispondente nella BSV (Demiraj 2024: 28, 34). Va inoltre sottolineato che questo passo è contenuto anche nel testo parallelo greco di NIO, cfr. τρέμων τε καὶ θαμβῶν εἶπε κύριε, τί με θέλεις ποιῆσαι; καὶ ὁ κύριος πρὸς αὐτόν...: BUM = MRM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV.
- Esempio 15: Analogamente all'esempio 13 (vedi anche sotto §2.3., n. 21), il testo del 'Messale' coincide con quello del MRM, a differenza di quanto avviene nella BSV e nella BIZ, dove è interamente assente. Per il resto, coincide pienamente con le sue controparti nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 28s., 34): BUM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR = MRM ≠ BSV = BIZ.

- Esempio 16: Il testo del 'Messale' coincide solo parzialmente con quello del MRM, a differenza della situazione della BSV, dove manca, vale a dire la stessa del NIO e delle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 29, 34): $BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR [= MRM] \neq BSV [= MRM]$.
- Esempio 17: Come in diversi esempi precedenti (n. 2, 3, 5, 6) il testo del 'Messale' non combacia con quello del MRM, così come con quello della BSV, a differenza della sua controparte nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 29s., 34): $BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR \neq BSV = MRM$.
- Esempio 18: Il testo del 'Messale' non coincide con quello del MRM, così come con quelli della BSV e della BIZ (come il n. 7 e in parte il n. 13), rispetto alla sua controparte nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente e che probabilmente hanno avuto origine nel NIO: (Demiraj 2024: 30, 34). Va inoltre sottolineato che questo sintagma è contenuto anche nel testo parallelo greco di NIO, cfr. *...ἐν ᾧ ἔχομεν τὴν ἀπολύτρωσιν διὰ τοῦ ἁμαρτοῦ ἀντοῦ, τὴν ἄφεσιν τῶν ἁμαρτιῶν*: $BUM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR \neq BSV = MRM = BIZ$.
- Esempio 19: Come in numerosi esempi sopra (n. 2, 3, 5, 6, 17) il testo del 'Messale' non coincide con quello del MRM, così come con quello della BSV, a differenza della sua controparte nel NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 31, 34): $BUM = BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR \neq BSV = MRM$.
- Esempio 20: Il testo del 'Messale' coincide con quello del MRM, a differenza della situazione nella BSV, BIZ e NIO (1516, 159), dove è mancante, vale a dire lo stesso che nelle altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 31s., 34): $BUM = BRU = M-GJ = Kr = MRM \neq BSV = BIZ = NIO/TR$

2. Confronto intertestuale per tre nuove anomalie

In questa sezione completiamo l'inventario delle cosiddette anomalie nel 'Messale' di Gjon Buzuku con tre di esse, che nel frattempo siamo riusciti a identificare. Durante il lavoro sulla loro classificazione, sono state prese in considerazione tutte le edizioni del Nuovo Testamento sottoposte a confronto intertestuale nello studio precedente (BSV, BIZ, NIO, BRU, M-GJ, KR), includendo naturalmente qui i passi corrispondenti nel MRM. Nella presentazione tabellare dei frammenti biblici sono stati seguiti gli stessi criteri tecnici della prima edizione, come segue:

2.1. Classificazione di tre anomalie aggiuntive nel 'Messale' di Buzuku

I	II	III	IV	V
n.	Passo nel Nuovo Testam.	Versioni comparative	Testi	R
21	Mt 5 4-5	BUM 86/1ra	(4) <i>Bekuom të butëtë, përse ata të pushtonjënë dhenë</i> (5) <i>Bekuom ata qi klanë, përse ata të jenë ëngushlluom</i>	+ +
		BSV	(4) <i>Beati mites quoniam ipsi possidebunt terram</i> (5) <i>Beati qui lugent quoniam ipsi consolabuntur</i>	+ +
		MRM 426	(4) <i>Beati mites quoniam ipsi possidebunt terram</i> (5) <i>Beati qui lugent. quoniam ipsi consolabuntur</i>	+ +
		BIZ	(4) <i>μακάριοι οἱ πενθοῦντες, ὅτι αὐτοὶ παρακληθήσονται.</i> (5) <i>μακάριοι οἱ πραεῖς, ὅτι αὐτοὶ κληρονομήσουσιν τὴν γῆν.</i>	- -
		NIO	(4) <i>Beati qui lugent quoniā ipsi consolationē accipiēt</i> (5) <i>Beati mites, quoniam ipsi hæreditaem accipient terræ</i>	- -
		BRU	(4) <i>Beati i mansueti: perche essi benediranno la terra.</i> (5) <i>Beati i quegli che si affliggono: perche questi saranno consolati</i>	+ +
		M-GJ (1824)	(4) <i>Lum ata që qajënë, se ata do të parigorisënë.</i> (5) <i>Lum ata që janë të urtë e të butë, se ata do të qerdhesinë të mirat' e dheut.</i>	- -
		KR (1872)	(4) <i>Lum ata qi bajnë vajë, sepse ata kanë me u ngushlluem.</i> (5) <i>Lum ata qi janë të butë, sepse ata kanë me trashiguem dhenë.</i>	- -
22	Lc 2 21	BUM 84rb	Ënd atë mot, ëmbassi klenë ëmbaruom tetë dit me u përëm <i>djalëtë</i> , u grish emënitë e tî Jezu...	+
		BSV	et postquam consummati sunt dies octo ut circumcideretur [...] vocatum est nomen eius Iesus...	-
		MRM 29	In illo tempore. Postquam consummati sunt dies octo ut circumcideretur <i>puer</i> . uocatum est nomen eius iesus...	+
		BIZ	Καὶ ὅτε ἐπλήσθησαν ἡμέραι ὀκτῶ τοῦ περιτεμεῖν [...] αὐτόν, καὶ ἐκλήθη τὸ ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦς...	-

		NIO	Et postquam consumati sunt dies octo ut circumcidetur <i>puer</i> , uocatum est nomen eius Iesus,...	+
		BRU	Et poiche compiti furno gli otto di del circumcidere <i>il fanciullo</i> , fu chiamato il nome suo Gesu...	+
		M-GJ (1827)	E si u mbushnë të tetë ditë për të prerë vetëhen' e djalit, e ju vu ëmër' i tij Iisu	+
		KR (1872)	Edhe kur u mbushnë tetë ditt për me rreth-premë <i>dialinë</i> , emën' i ati u quejt IESU...	+
23	At 9 5-6	BUM 83vb	(5) E aj i tha: Kush je ti, Zot? E Zotynë i tha: U jam Jezu, qi ti bdon; <i>ma e fortë kafshë anshtë ti me qëndruom njëmend me të mujtunitë tem.</i> (6) <i>E aj tue u dridhtunë e tue u çuditunë i tha...</i>	+
		BSV	(5) qui dixit quis es Domine et ille ego sum Iesus quem tu persequeris [...] (6) [...]...	-
		MRM 311	(5) Qui dixit. Quis es domine. Et ille. Ego sum Iesus nazarenus. Quem tu persequeris. <i>Durum est tibi contra stimulum calcitrare.</i> (6) <i>Et tremens ac stupens dixit...</i>	+
		BIZ	(5) εἶπεν δέ, Τίς εἶ, κύριε; ὁ δέ, Ἐγώ εἰμι Ἰησοῦς ὃν σὺ διώκεις· [...] (6) [...]...	-
		NIO	(5) Dixit autem: Quis es domine? Dominus autem dixit: Ego sum Iesus, quem tu persequeris. <i>Durum est tibi contra stimulos calcitrare.</i> (6) <i>Is tremens ac stupens dixit...</i>	+
		BRU	(5) Et disse chi sei Signore? Et il Signore disse. Io sono Gesu, il quale tu perseguiti. <i>Dura cosa ti è resistere contro à gli stimoli.</i> (6) <i>Questo tremando & stupendo disse...</i>	+
		M-GJ (1827)	(5) E ai u përgjegj: Cili je ti, Zot? E Zoti i tha atij: Unë jam Iisui, ai që ndjek ti. <i>Pun' e ligë është për ti të shkelmoç drizatë.</i> (6) E ai tuke dredhurë e tuke çuditurë, tha...	+
		KR (1872)	(5) Edhe ai tha: Cilli je ti, o Zot? Edhe Zoti tha: Unë jam Iesui qi ndiek ti; <i>keq për tyi ashtë të hedhish me shqelmë drizavet.</i> (6) <i>Edhe ai tue u dridhun' e tue u habitunë tha...</i>	+

2.2. Ulteriori osservazioni

- Esempio 21: Le differenze nel confronto intertestuale consistono in questo caso nell'ordine dei paragrafi nel testo del Vangelo secondo Matteo (Capitolo V, §§ 4 e 5). Il testo del 'Messale' qui coincide

completamente con la sua controparte nella BSV, MRM e BRU, a differenza del passo corrispondente nella NIO e nelle altre edizioni del Nuovo Testamento che sono state analizzate: $BUM = BSV = MRM = BRU \neq BIZ = NIO$ (1516, 1519) = M-GJ = KR.

- Esempio 22: Come nel caso precedente (§1.3; n. 15), il testo del 'Messale' coincide con quello del MRM, a differenza di quanto avviene nella BSV e nella BIZ, dove manca completamente. Altrimenti concorda pienamente con la sua controparte nel NIO, come nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 35s.⁹): $BUM = NIO/TR = BRU = M-GJJ = KR = MRM \neq BSV = BIZ$.
- Esempio 23: Come sopra (n. 22; vedi anche §1.3, n. 15) il testo di Buzuku si discosta dai corrispondenti in BSV e BIZ. Per il resto, coincide completamente con il passo corrispondente in NIO e MRM, così come nelle altre edizioni del Nuovo Testamento analizzate nello studio precedente (Demiraj 2024: 194s.): $BUM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR = MRM \neq BSV = BIZ$.

2.3. Classificazione dei dati

Le presentazioni tabellari sopra riportate trasmettono, oltre ai dati aggiuntivi ottenuti durante i confronti con i passi rispettivi nel MRM (§1.2.: Tabella 1), l'aumento del numero di anomalie nei testi biblici del 'Messale', portando il loro numero a 23. Per le tre nuove anomalie, nel frattempo raccolte nel 'Messale', sono state applicate le stesse analisi intertestuali con il relativo apparato filologico, confrontandole con i riferimenti rispettivi in sette diverse versioni delle edizioni del Nuovo Testamento insieme ai luoghi

⁹ Come abbiamo sottolineato nello studio precedente (Demiraj 2024: 35, nota 22), questa anomalia fu notata per la prima volta da Lloshi (2020; 2021), quando confrontava, seppur superficialmente, il testo del 'Messale' con il Messale croato [*P] očetije misala po zakonu rimskoga Dvora (= Missale Romanum Glagolitice)* del 1483, con ristampe nel 1528, 1530, ecc. Secondo lui, entrambe queste fonti si discostano dal testo della *Vulgata* per quanto riguarda la presenza del sostantivo shq. *djalë*: kr. *otročë* nel Vangelo di San Luca (Lc 2 21), che non contiene il sostantivo lat. *'puer*. L'estensione del nostro confronto con altre edizioni del Nuovo Testamento (vedi tabella) dimostra chiaramente che questa assenza è evidente anche nel testo greco-bizantino della *Koinè* (BIZ). Altrimenti, il sostantivo 'puer' è presente nell'edizione greco-latina di Erasmo (NIO 1516-), proseguendo così il suo percorso nelle edizioni successive del *Textus Receptus* (TR), in particolare nelle edizioni albanesi del Nuovo Testamento del XIX secolo. Inoltre, questo sostantivo risulta ora presente anche nel *Missale Romanum Mediolani* (MRM 1474), che allo stesso tempo rivendica una priorità cronologica rispetto al testo di Erasmo. L'indagine sulle circostanze in cui questo termine appare sia nel MRM che nel NIO, ma non nella BSV e nel BIZ, va oltre gli obiettivi di questo studio. Pertanto, per il momento, ci accontentiamo semplicemente di segnalare questo tipo di sovrapposizione tra i due. Tuttavia, quest'anomalia, a quanto pare, non è l'unica del suo genere all'interno della cerchia di anomalie analizzate nello studio (cfr. esempi nr. 15, 24; vedi anche §4).

corrispondenti nel MRM, che lo precedono (5) o lo seguono (2) nel tempo e nello spazio (§2.2.: Tabella 2)¹⁰. La conclusione del confronto in questione, unitamente alle osservazioni integrative (§§1.3.; 2.3.), condiziona anche gli occasionali aggiustamenti nella classificazione dei dati rispetto a quella effettuata nello studio precedente (Demiraj 2024: 34ss.), poiché un certo numero di deviazioni riscontrate nel 'Messale' rispetto a BSV, ora risultano non coincidere in ogni caso con la stessa proporzione di confronti in MRM. In altre parole, alle coincidenze o deviazioni tra i testi biblici nel 'Messale' con le corrispondenti controparti nel BIZ, e specialmente nel NIO, BRU e in genere in quelli successivi (TR, M-GJ, KR, ecc.) si aggiungono ora, anche se parzialmente, quelle che riscontriamo in MRM.

I risultati ottenuti confrontando un totale di 23 anomalie consentono ora di raggrupparle in quattro gruppi, tenendo conto dei rapporti che il BUM stabilisce per queste anomalie riguardo alle tre fonti principali pre-tridentini considerate: BSV, MRM e NIO. In alternativa, questi gruppi possono includere fino a due diversi sottogruppi, che riportano le relazioni specifiche che queste quattro entità principali stabiliscono in relazione alle altre fonti (in particolare con BIZ), anch'esse considerate, come segue:

I: BUM = NIO = BSV = MRM

a. BUM = BSV = MRM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR ≠ BIZ

Esempio 11

b. BUM = BSV = MRM = BIZ = NIO ≠ BRU = M-GJ = KR

Esempio 9

II: BUM = NIO ≠ BSV = MRM

c. BUM = BIZ = NIO/TR, BRU, M-GJ, KR ≠ BSV = MRM

Esempi 2, 3, 5, 6, 10, 16, 17, 19

d. BUM = NIO/TR, BRU, M-GJ, KR ≠ BSV = MRM = BIZ

Esempi 7, 18

III BUM = NIO = MRM ≠ BSV

e. BUM = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR = MRM ≠ BSV = BIZ

10 Dal confronto che abbiamo fatto tra i 23 passi in esame nel MRM con un Messale Romano, pubblicato a Venezia nel 1548 (MR 1948), risulta che tra i due Messali esiste una corrispondenza parola per parola nel rapporto 1:1, tranne un singolo caso, che non siamo riusciti a isolare nel secondo Messale, cfr. MRM : MR 1548: 1) p. 53 : fol. 26v; 2) p. 90 : fol. 41v; 3) p. 41 : fol. 21v; 4) p. 356 : fol. ?; 5) p. 446 : fol. 204v, 6) p. 140 : fol. 61r; 7) p. 140 : fol. 61r; 8) p. 283 : fol. 132r; 9) p. 33 : fol. 17v; 10) p. 92 : fol. 42r; 11) p. 280 : fol. 130v; 12) p. 66 : fol. 31v; 13) p. 219 : fol. 103r; 14) p. 311 : fol. 145v; 15) p. 38 : fol. 20r; 16) p. 256 : fol. 120r; 17) p. 294 : fol. 137v; 18) p. 298 : fol. 139v; 19) p. 424 : fol. 195r; 20) p. 224 : fol. 108r; 21) p. 426 : fol. 195v; 22) p. 29 : fol. 15v; 23) p. 66 : fol. 31v; 24) p. 331 : fol. 145v. Per vostra informazione, la numerazione delle pagine in MRM segue l'edizione traslitterata di Lippe del 1899, mentre la numerazione dei fogli in MR 1548 segue l'edizione originale. L'autore di queste righe coglie l'occasione per ringraziare il suo collega Vinçenc Marku per aver reso disponibile il testo PDF di MR 1548.

Esempi 13, 14, 15, 22, 23

f. $BUM = MRM = BIZ = NIO/TR$, BRU , $M-GJ$, $KR \neq BSV$

Esempi 8, 12

IV $BUM = BSV = MRM \neq NIO$

g. $BUM = MRM = BSV \neq BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR$

Esempi 1, 4

h. $BUM = MRM = BSV \neq BIZ = NIO/TR = BRU = M-GJ = KR$.

Esempio 21

Concentrando inizialmente la nostra analisi sulle relazioni tra BUM , BSV , MRM e NIO secondo i quattro gruppi sopra menzionati, ci è consentito accantonare per ora, anche se temporaneamente, il primo raggruppamento I: $BUM = NIO = BSV = MRM$, poiché non viola in alcun modo le relazioni reciproche tra le entità principali che insieme costituiscono l'essenza dell'analisi intertestuale. Pertanto, esse riportano complessivamente due anomalie, senza essere sostanzialmente distinte l'una dall'altra. Negli altri tre gruppi, sono particolarmente evidenti le relazioni tra BUM e NIO , che insieme trasmettono un totale di 18 anomalie nei gruppi II: $BUM = NIO \neq BSV = MRM$ (10) e III: $BUM = NIO = MRM \neq BSV$ (8), rispettivamente, rispetto alle relazioni che si trovano nell'ultimo gruppo IV: $BUM = BSV = MRM \neq NIO$, in cui viene registrato un totale di tre anomalie.

Anche una seconda classificazione è molto significativa, e riguarda il numero di coincidenze del 'Messale' con ciascuna variante dei testi biblici in particolare, che sono state oggetto dell'analisi intertestuale, con i seguenti dati:

$BUM = NIO$: 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23 (=totale 20)

$BUM = BRU$: 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 (=totale 20)

$BUM = M-GJ$: 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23 (=totale 19)

$BUM = KR$: 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23 (=totale 19)

$BUM = MRM$: 1, 4, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 23 (=totale 13)

$BUM = BIZ$: 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 16, 17, 19 (=totale 11)

$BUM = BSV$: 1, 4, 9, 11, 21 (=totale 5)

2.4. Risultato preliminare

In questo secondo tentativo di classificazione, attira l'attenzione il numero di coincidenze tra i testi biblici del 'Messale' di Buzuku con le corrispondenti controparti nelle edizioni di Erasmus e Brucioli con ben 20 coincidenze (87%). Ma gli ultimi due si differenziano in due casi (nn. 9 e 21),

che ne indicano la presenza o l'assenza del rispettivo esempio. In ogni caso, entrambi sono precursori del *Textus Receptus*, e quindi trasmettono quasi le stesse informazioni delle due edizioni albanesi del Nuovo Testamento del XIX secolo.

Anche il numero considerevole di coincidenze con il *Missale Romanum Mediolani* (13 = 56%) è un indicatore che conferma, oltre all'opinione prevalente nella cultura della *scripta albanese*, che Buzuku si basasse su diverse fonti della letteratura ecclesiastica dell'epoca, anche, e, in particolare, la natura e la funzione del 'Messale' come libro destinato ai servizi pastorali del clero cattolico albanese.

3. Comparazioni di anomalie effettuate da Eqrem Çabej (1968 II)

La nostra ricerca volta a identificare, raccogliere, elaborare e classificare un numero considerevole di anomalie che compaiono nei testi biblici del Nuovo Testamento nel 'Messale' di Gjon Buzuku si conclude con questa terza sezione del nostro saggio. Come abbiamo comunicato sopra, qui ci concentreremo su un numero considerevole di anomalie, individuate da Eqrem Çabej nel corso del suo imponente lavoro di trascrizione e traslitterazione di questo primo libro liturgico in lingua albanese (Çabej 1968 I, II), soprattutto nella sua seconda parte, la più voluminosa (fol. XXXra – LXXXXvb), che delinea i contorni di un messale romano. Quanto alla specificità di queste anomalie, ci è consentito trasmettere al lettore il suo precedente messaggio, secondo il quale:

“Qui intanto risalta un'altra cosa: nei brani della Bibbia il testo albanese si discosta più volte dal testo latino e italiano, accostandosi, per i brani dell'Antico Testamento, non alla Vulgata, ma alla Septuaginta. Anche nei frammenti del Nuovo Testamento quello più volte non coincide con il testo greco della Koinè, ma con il vangelo della tradizione bizantina del neogreco. In questo modo questo testo cattolico concorda con il Vangelo di Corfù e di Kristoforidhi, pubblicazioni albanesi appartenenti alla Chiesa greco-ortodossa.” (Çabej 1968 I 27.)

In relazione al contesto culturale e religioso in cui si inserisce, Çabej prende in considerazione anche una soluzione alternativa a questo enigma del tutto insolito, al limite del paradosso, come descritto nell'introduzione alla sua edizione critica:

“Come si spiega un fatto del genere? In questo caso, anche prescindendo dalla conoscenza linguistica del greco da parte del nostro autore, si esclude a priori la possibilità che un libro destinato ai cattolici si discosti dai testi canonici della Chiesa di Roma e segua direttamente i libri liturgici della Chiesa d'Oriente”. “In ogni

caso, il prelievo da fonti greche non avrebbe potuto avvenire se non indirettamente. In queste circostanze, la questione trova la sua naturale spiegazione se consideriamo che la fonte immediata era qualcuno degli scritti slavi meridionali della Bosnia, della Dalmazia e della Croazia. Questi, sebbene di rito latino, seguivano la tradizione bizantina dell'antico slavo ecclesiastico." "In assenza di antichi scritti slavi, abbiamo preso a confronto l'Antico e il Nuovo Testamento di Daničić e Vuk Karadžić..." (Çabej 1968 I 27, 28)

Ed è un fatto che prendere in considerazione una versione serbo-croata della Sacra Scrittura come fonte immediata per spiegare queste anomalie gode, per Çabej, dello status di ipotesi di lavoro che permea l'intero apparato filologico di questa parte traslitterata del testo del 'Messale' come criterio metodologico. Quindi, non dobbiamo meravigliarci del fatto che Çabej si riferisca così spesso, nelle note, alla versione serba (serbo-croata, secondo Çabej) della Bibbia di Vuk Karadžić (Nuovo Testamento 1847) e di Đura Daničić (Antico Testamento 1865).

Poiché nel nostro studio abbiamo analizzato solo le anomalie che compaiono nel Nuovo Testamento, riassumiamo brevemente la storia della sua redazione in serbo, come segue:

Il Nuovo Testamento di Vuk Karadžić (1847)

L'arduo e lungo impegno di Vuk Karadžić nella traduzione e pubblicazione del Nuovo Testamento in serbo-croato (1818-1847) fu incoraggiato, tra gli altri, dal noto bibliografo e balcanista sloveno Bartolomeo Jernej Kopitar, e sostenuto con forza dalla Società Biblica Russa¹¹, con la quale Karadžić firmò un contratto di lavoro e di pubblicazione a Pietroburgo nel 1818. La traduzione si basa sul Nuovo Testamento (Wittenberg, 1584) di Jurij Dalmatin. Questo testo gode ancora oggi dello status di testo canonico nella Chiesa Evangelica (Protestante) Slovena. Inoltre, durante la traduzione, Karadžić ha consultato approfonditamente la versione tedesca scritta da Martin Lutero, figura ben nota nella storia del cristianesimo occidentale come fondatore del protestantesimo. Nella prefazione alla sua opera, l'autore menziona le altre pubblicazioni che ha esaminato di volta in volta in dieci lingue diverse, oltre alle continue consultazioni con Kopitar e con il famoso slavista e balcanista sloveno Franz Miklošić¹².

11 Per la Evangelical Bible Society in Russia e la sua fondazione da parte di John Paterson e Robert Pinkerton al servizio della British and Foreign Bible Society, vedi Meyers Großes Konversations-Lexikon, Volume 2. Lipsia 1905, Bibelgesellschaften: S. 815-816. Per quanto riguarda il ruolo di Pinkerton nella traduzione albanese del Nuovo Testamento nel XIX secolo, vedi più recentemente Lloshi 2012: 22ss.

12 Bjelajac: Sveto pismo u Srba: < <https://srbijuvolimo.rs/moja-srbija/duhovnost/item/4086-kako-je-vuk-karadzic-C5%BEi%C4%87-preveo-novi-zavet.html> > (Ultimo

La scelta di questa versione sfasata per il confronto intertestuale, che ai nostri tempi difficilmente sfuggirebbe alla critica collegiale, è semplicemente e unicamente condizionata dalle reali possibilità dell'opera del grande filologo¹³, che non sono state molto fortunate. Al contrario, la spiegazione di questo tipo di anomalie nel testo del 'Messale' come un'influenza diretta di un modello di fonte slava, che proviene dalla cultura liturgica come parte dell'attività della Chiesa cattolica nell'area slava dei Balcani (Çabej 1968 II 34vv.), lascia certamente spazio al dibattito scientifico odierno¹⁴.

Parte di questo dibattito è certamente la nostra soluzione alternativa con una nuova metodologia di ricerca riguardante l'analisi comparativa intertestuale, che abbiamo presentato al lettore in dettaglio nell'introduzione alla prima parte di questo studio. Senza dubbio, nella sua concezione e realizzazione, si è tenuto conto anche delle condizioni storico-culturali e del discorso teologico-intellettuale che hanno caratterizzato il cristianesimo occidentale, soprattutto nell'Italia settentrionale e oltre, durante il XVI secolo fino alla seconda metà del XIX secolo, e di conseguenza della tradizione delle traduzioni albanesi della Sacra Scrittura o di sue sezioni in questo periodo. Inoltre, considerando circostanze simili, in cui la traduzione e la pubblicazione del Nuovo Testamento in serbo-croato da parte dell'autore Vuk Karadžić furono realizzate nello stesso XIX secolo, e soprattutto la natura delle varianti slovena e tedesca che gli servirono come testi base per la traduzione, possiamo osservare senza pregiudizi e senza esitazione che, nel caso delle anomalie riscontrate nel 'Messale' da Çabej, le coincidenze con il testo serbo-croato di Karadžić sono qualcosa che ci si aspettava, o meglio, sono del tutto naturali, proprio come le relative corrispondenze nelle traduzioni albanesi del Nuovo Testamento del XIX secolo degli autori Vangjel Meksi con Grigor Gjirokastriti (1824, 1827) e Konstandin Kristoforidhi (1866, 1872, 1879).

3.1. Parte di questa discussione è anche la seguente analisi intertestuale di 44 anomalie, che Çabej ha identificato come tali, dotandole dell'appropriato apparato filologico. Nella seguente tabella dei frammenti

accesso 23.08.2025).

- 13 Questa ipotesi di lavoro sembra essere stata adottata come criterio metodologico anche da Lloshi in diverse opere recenti, in cui si utilizzano fonti precedenti di testi biblici slavi meridionali, dove il primo posto occupa [P]očetije misala po zakonu rimskoga dvora... (= Missale Romanum Glagolitice 1483).
- 14 Anche le possibili influenze slave meridionali di natura linguistico-culturale (grafico-tipografica, linguistica, organizzazione del testo, ecc.) sul 'Messale' di Gjon Buzuku sono state oggetto di numerosi studi; si vedano, tra gli altri, Jokl 1930: 145vv.; Rrota 1930; 1936: 7vv.; Roques 1932: 12vv.; Camaj 1960 49vv.; Omari 2010: 129vv.; Matzinger 2010: 451vv.; ecc.

biblici analizzati, abbiamo seguito gli stessi criteri metodologici e tecnici¹⁵ applicati nella prima parte e completati in precedenza in questa seconda parte di questo articolo, in cui sono state prese in considerazione tutte le edizioni del Nuovo Testamento portate al confronto intertestuale (BSV, BIZ, NIO, BRU, M-GJ, KR), includendo naturalmente i luoghi rilevanti nel MRM. Altrimenti, nella sezione “Osservazioni aggiuntive” (§3.3) verrà presa posizione su ciascun caso specifico, comprese le coincidenze in questione nella traduzione serbo-croata del Nuovo Testamento di Vuk Karadžić. Seguiamo ora da vicino queste anomalie:

3.2. Classificazione delle anomalie identificate da Çabej (1968 II)

I	II	III	IV	V
Nr.	Passo nel Nuovo Test.	Varianti comparative	Testi	R
24	Mt 6 25	BuM 77va	Mos u matetë me pasunë kujdes gjellësë saj qish ju të kini me ëngranë o me pīm...	+
		BSV	Ideo dico vobis ne solliciti sitis animae vestrae quid <i>manducetis</i> [...]...	-
		MRM 277	Ideo dico uobis. ne solliciti sitis animae uestrae. quid <i>manducetis</i> [...]...	-
		BIZ	Διὰ τοῦτο λέγω ὑμῖν, μὴ μεριμνᾶτε τῇ ψυχῇ ὑμῶν, τί φάγητε καὶ τί πίητε	+
		NIO	Propterea dico vobis, ne sitis solliciti uitæ uestre, quod <i>esuri sitis</i> , aut <i>bibituri</i> ...	+
		BRU	Non siate adunque solleciti, dicendo: che <i>mangeremo</i> , ò che <i>beremo</i> ...	+

15 Da questo gruppo sono rimasti esclusi alcuni di essi, che a nostro avviso non soddisfano le condizioni dell’argomentazione filologica e che, molto probabilmente, appartengono più strettamente alla ricerca dei testi biblici da una prospettiva linguistica e stilistica come traduzione. Tale è, ad esempio, la scelta del sostantivo *faj*, o, meglio, del sintagma *për ëndonji faj* nella traduzione nel ‘Messale’ del paragrafo di Mt 19 3, cfr. BUM: A anshtë me ligj njeriu me lanë gruonë e vet *për ëndonji faj?*, che corrisponde, a seconda del caso, al sostantivo *për çdo shkaik* nel KR, rispettivamente *me çdolloj sebeb* nel M-GJ, e inoltre al lat. *ex causa*, gr. κατὰ πᾶσαν αἰτίαν, it. *per qualunque causa* nelle altre varianti dei testi biblici analizzati, cfr. BSV: ...si licet homini dimittere uxorem suam *quacumque ex causa*; BIZ: Εἰ ἔξεστιν⁴ ἀπολῦσαι τὴν γυναῖκα αὐτοῦ κατὰ πᾶσαν αἰτίαν; BRU: È egli lecito à l’huomo fare il diuortio da la sua donna, *per qualunque causa?*; M-GJ: ...e i thoshnë, ndë mund njeriu të ndajë gruan’ e tij *me çdolloi sebeb*; KR: ...e tue thanë: Nd’asht’ e udhësë mbë nierinë me lishuem gruen’ e vet *për çdo shkaik?* Çabej 1968 II 383 nota qui: “*për ndonji faj* : secondo il s-cr. za svaku krivicu (lat. *quacumque ex causa*, così anche in gr.)”. Riteniamo che in questo caso l’opinione manchi di forza argomentativa, poiché i sostantivi *shkak* e *sebeb* non si trovano da nessuna parte nel ‘Messale’, mentre il sostantivo lat. *causa* > shq. *kafshë* aveva già sperimentato uno sviluppo semantico di vasta portata.

		M-GJ	Pra andaj u thom juvet, mos mendoneni ndë shpirt tuaj, ç'do të hai, edhe ç'do të pii...	+
		KR	Prandaj po u thom juve: Mos kini gaile për jetënë tuei, <u>qish të hani</u> , e <u>qish të pini</u>	+
25	Mt 10 39	BuM 83/1 vb	E kush do <i>gjellënë e vet</i> , ta bdjerrë; e kush të bdjerë <i>gjellënë e vet</i> për muo, ta vgjanjë	+
		BSV	Qui invenit <i>animam suam</i> perdet illam et qui perdiderit <i>animam suam</i> propter me inveniet eam	+
		MRM 413	Qui inuenit <i>animam suam</i> . perdet illam. Et qui perdiderit <i>animam suam</i> propter me inveniet eam	+
		BIZ	Ὁ εὐρὼν τὴν ψυχὴν αὐτοῦ ἀπολέσει αὐτήν· καὶ ὁ ἀπολέσας τὴν ψυχὴν αὐτοῦ ἔνεκεν ἐμοῦ εὐρήσει αὐτήν	+
		NIO	Qui inuenerit <i>animam suam</i> perditurus est eam, & qui perdiderit <i>animam suam</i> mea caus, inueniet eam	+
		BRU	quello che troua <i>l'anima sua</i> , la perdera & chi ha[u]ra perduta <i>l'anima sua</i> per me, la trouera.	+
		M-GJ	Edhe ai që do të ruajë <i>jetën' e tij</i> , do ta humbasë, e ai që të humbasjë <i>jetën' e tij</i> për mua, do ta gjejë	+
		KR	Ai qi gjen <i>jetën' e vet</i> , ka me e bierrë; edhe ai qi bier <i>jetën' e vet</i> , për punë t'eme, ka me e gjetunë	+
26	Mt 20 22	BuM 88ra	A mundë pini atë kelq qi u kam me pīm [...]	+
		BSV	potestis bibere calicem quem ego bibiturus sum [...]	+
		MRM 356	Potestis bibere calicem quem ego bibiturus sum? [...]	+
		BIZ	Δύνασθε πιεῖν τὸ ποτήριον ὃ ἐγὼ μέλλω πίνειν, ἢ τὸ βάπτισμα ὃ ἐγὼ βαπτίζομαι βαπτισθῆναι	-
		NIO	potestis bibere poculum, quod ego bibiturus sum, & <i>baptismate quo ego baptisor, baptizari</i>	-
		BRU	Potete voi bere il calice, che io ho à bere? & <i>essere battezzati del batesimo, del quale io sono battezzato?</i>	-

		M-GJ	Mundni të pini potirë që do të pi unë, edhe pagëzimnë, që do të pagëzonem unë, të pagëzoneni edhe juvet?	-
		KR	mundeni me pimë potirinë qi kam me pimë unë, edhe me u pagëzue me pagëziminë qi kam me u pagëzue unë?	-
27	Mt 22 38	BuM 78va	E ky anshtë <i>i pari e mā i madhi</i> ordhënë...	+
		BSV	hoc est <i>maximum et primum</i> mandatum	-
		MRM 281	Hoc est <i>maximum et primum</i> mandatum	-
		BIZ	Αὕτη ἐστὶν <i>πρώτη καὶ μεγάλη</i> ἐντολή	+
		NIO	Hoc est <i>primum et magnum</i> mandatum	+
		BRU	questo è <i>il primo, & grande</i> comandamento	+
		M-GJ	Këjo është <i>e parë, edhe e madhe</i> porsi	+
		KR	Ajo asht' <i>e para, edhe e madheja</i> porosi	+
28	Mt 24 31	BuM 82va	E të dërgonjë engjëjtë e tī <i>me të madh zā ën trombetësh</i>	+
		BSV	et mittet angelos suos <i>cum tuba et voce magna</i>	-
		MRM 299	Et mittet angelos suos <i>cum tuba et uoce magna</i>	-
		BIZ	Καὶ ἀποστελεῖ τοὺς ἀγγέλους αὐτοῦ <i>μετὰ σάλπιγγος φωνῆς μεγάλης</i>	+
		NIO (1516-1522)	Et mittet angelos suos <u>cum tuba et uoce magna</u>	-
		BRU	& mandera gli angeli suoi <u>con gran voce di tromba</u>	+
		M-GJ	E do të dërgojë ëngjëllit' e tij me <u>zurna që ka zë të madh</u>	+
		KR	Edhe ka me dërguem engjujt' e vet <u>me buri qi nxier za të math</u>	+
29	Mt 25 1	BuM 88/1va	...duolë me votë përpara <i>dhandërit</i> [...]	+
		BSV	...exierunt obviam <i>sponso et sponsae</i>	-
		MRM 445	...exierunt obuiam <i>sponso et sponse</i>	-
		BIZ	...ἐξῆλθον εἰς ἀπάντησιν <u>τοῦ νυμφίου</u> [...]	+
		NIO	...exierunt in occursum <i>sponso</i> [...]	+
		BRU	...vscirno incontro à <u>lo sposo</u> [...]	+
		M-GJ	...duallë të prisnë <i>dhëndërinë</i> përpara	+
		KR	...duelnë përpara me pritunë <i>dhandërrinë</i>	+

30	Mt 25 2	BuM 88/1va	E pesë ën sosh ishnë <i>të këmbyme</i> , e pesë <i>t urta</i>	+
		BSV	quinque autem ex eis erant <i>fatuae</i> et quinque <i>prudentes</i>	+
		MRM 445	Quinque autem ex eis erant <i>fatue</i> . et quinque <i>prudentes</i>	+
		BIZ	Πέντε δὲ ἦσαν ἐξ αὐτῶν φρόνιμοι, καὶ αἱ πέντε <i>μωραί</i>	-
		NIO (1516-22)	Quinque autem ex eis erant <i>fatuae</i> , & quinque <i>prudentes</i>	+
		BRU	& cinque di quelle erano <i>stolte</i> et cinque <i>prudenti</i>	+
		M-GJ	E ngaa ato, të pesa qenë <i>të mënçura</i> , e të pesa <i>të marra</i>	-
		KR	Edhe prei asosh ishinë pesë <i>të mentshime</i> , edhe pesë <i>të marra</i>	-
31	Mt 25 13	BuM 88/1va	Bdini prā, përse ju nukë dini as ditënë as orënë <i>qi të vinjë i Biri i nieriut</i>	+
		BSV	vigilate itaque quia nescitis diem neque horam [...]	-
		MRM 446	Uigilate itaque. quia nescitis diem neque horam [...]	-
		BIZ	Γρηγορεῖτε οὖν, ὅτι οὐκ οἴδατε τὴν ἡμέραν οὐδὲ τὴν ὥραν, ἐν ᾗ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἔρχεται	+
		NIO	Vigilate itaque. quia nescitis diem neque horam, <i>in qua filius hominis ueniet</i>	+
		BRU	Vigilate adunque: perche voi non sapete ne il di, ne l'ora, <i>ne la quale verra il figliuolo de l'huomo</i>	+
		M-GJ	Rrini dha zgjuarë, se nukë dini ditënë, as sahatnë, <i>nd'atë që vjen i bir' i njeriut</i>	+
		KR	Rrini qutë pra, sepse nukë dini ditënë, as orënë, <i>kur vien i bir' i nieriut</i>	+
32	Mt 27 8	BuM 55/1ra	E prashtu anshtë grishunë ajo copë dhë [...] <i>dheu i gjakut</i> , e djerie sod ashtu grëshitetë	+
		BSV	propter hoc vocatus est ager ille <i>Acheldemach</i> ager sanguinis usque in hodiernum diem	-
		MRM 139	Propter hoc uocatus est ager ille <i>acheldemach</i> . Hoc est ager sanguinis: usque in hodiernum diem	-

		BIZ	Διὸ ἐκλήθη ὁ ἀγρὸς ἐκεῖνος [...] Ἀγρὸς Αἵματος, ἕως τῆς σήμερον	+
		NIO	...propter uocatus est ager ille, [...] ager sanguinis, usque in hodiernum diem	+
		BRU	Per questo è stato chiamato quel campo: [...] câpo di sangue infino à questo giorno	+
		M-GJ	Pra andaj i thonë asaj aret ngjera sot <i>Ar e gjakut</i>	+
		KR	Përandai ajo arë u queitë <i>Arë gjaku</i> , deri mbë ditë të sotshime	+
33	Lc 4 41	BuM 72va	...tue thirë e tue thashunë: <i>Ti je Krishti Biri i Tinëzot</i>	+
		BSV	...clamantia et dicentia quia <i>tu es [...] Filius Dei</i>	-
		MRM 252	...clamantia et dicentia: quia <i>tu es [...] Filius Dei</i>	-
		BIZ	...κράζοντα καὶ λέγοντα ὅτι Σὺ εἶ ὁ χριστὸς ὁ υἱὸς τοῦ θεοῦ	+
		NIO	...clamantia ac dicentia: <i>Tu es Christus filius dei</i>	+
		BRU	...gridando et dicendo: Tu sei <u>Christo figliuolo di Dio</u>	+
		M-GJ	...e thërrisnë, e thoshnë, se <i>ti je Krishti i biri i Perndisë</i>	+
		KR	...tue gërthitun' e tue thanë, se: <i>Ti je Krishti i Bir' i Perëndisë</i>	+
34	Lc 10 35	BuM 77ra	E të dytënë ditë, <i>si kish me u dām</i> , dha dy denarë ostit...	+
		BSV	...et altera die [...] protulit duos denarios et dedit stabulario	-
		MRM 274	...et altera die [...] protulit duos denarios. et dedit	-
		BIZ	Καὶ ἐπὶ τὴν αὐρίον ἐξελθὼν, ἐκβαλὼν δύο δηνάρια ἔδωκεν τῷ πανδοχεῖ...	+
		NIO	Et postero die <i>egrediens</i> , depromptos duos denarios dedit hospiti...	+
		BRU	Et l'altro giorno <i>partendosi</i> , cauati fuori duoî denari, gli dette à l'hoste	+
		M-GJ	E ditën' e pastajme [...] nxori di dhinarë, e ja dha hanxhiut...	-
		KR	Edhe ndë nesëret <i>kur duel</i> , nxuer dy dinarë, e ia dha huej-pritësit	+
35	Lc 10 41	BuM 88vb	E tue ju përgjegjunë <i>Jezu i tha...</i>	+

		BSV	et respondens dixit illi <i>Dominus...</i>	-
		MRM 369	Et respondens dixit illi <i>dominus...</i>	-
		BIZ	Ἀποκριθεὶς δὲ εἶπεν αὐτῇ ὁ Ἰησοῦς...	+
		NIO	Et respondens dixit illi <i>Iesus...</i>	+
		BRU	Et rispondendo <i>Giesu</i> disse...	+
		M-GJ	Edhe <i>Isui</i> u përgjegj, e i tha asaj...	+
		KR	Edhe <i>Iesui</i> u përgjegj, e i tha...	+
36	Lc 11 13	BuM 68vb	...sā mā fort Ati yj i qiullet t apë <i>Shpirtinë shenjtë...</i>	+
		BSV	...quanto magis Pater vester de caelo dabit <i>spiritum bonum...</i>	-
		MRM 232	...quanto magis Pater uester de celo. dabit <i>spiritum bonum...</i>	-
		BIZ	...πόσω ³² μᾶλλον ὁ πατήρ ὁ ἐξ οὐρανοῦ δώσει πνεῦμα ἅγιον...	+
		NIO	...quanto magis pater vester cœlstis dabit <i>spiritum sanctum...</i>	+
		BRU	...quanto maggiormente il padre vostro celeste, dara <i>lo spirito santo...</i>	+
		M-GJ	...sa më tepër jati juaj i Qiellit, do të apë <i>Shpirt Shënjt</i> mb'ata që ja kërkojnë atij...	+
		KR	...sa ma tepër' Ati qi ashtë prei qielli ka me u dhanë <i>Shpirtinë Shenjt...</i>	+
37	Lc 11 53	BuM 86/1rb	E aj tue thashunë atyne këto kafshë, zunë <i>doktorëtë e ligjsë e farizejtë</i> me i thanë kondra	+
		BSV	Cum haec ad illos diceret coeperunt <i>Pharisaei et legis periti</i> graviter insistere...	-
		MRM 428	Cum haec ad illos diceret coeperunt <i>Pharisaei et legis periti</i> graviter insistere...	-
		BIZ	Λέγοντος δὲ αὐτοῦ ταῦτα πρὸς αὐτούς, ἦρξαντο οἱ γραμματεῖς καὶ οἱ Φαρισαῖοι δεινῶς ¹⁹ ἐνέχειν...	+
		NIO	Cum autem hæc ad illos diceret, coeperunt <i>legisperiti & pharisaei</i> et grauter insistere...	+
		BRU	...cominciorno i <i>dottori de la legge, & i</i> <i>pharisei</i> grandemente à oppugnare...	+
		M-GJ	E kur thoshte ai këto mb'ata, nisë <i>grammatejtë edhe farisejtë</i> të rrijnë kondrë me shumë fuqi	+

		KR	Edhe ai kur u thoshte atyne këto, <i>Shkruisit' edhe Fariseitë</i> filluenë me e nxemë tepërë...	+
38	Lc 14 21	BuM 73va	...të vobegjitë e të pëatij e <i>të shkjepënitë e të verbënitë</i> sjellë këtu ëmbrenda	+
		BSV	...et pauperes ac debiles <i>et caecos et claudos</i> introduc huc	-
		MRM 260	...et pauperes ac debiles. <i>et cecos et claudos</i> introduc huc	-
		BIZ	καὶ τοὺς πτωχοὺς καὶ ἀναπήρους καὶ χωλοὺς καὶ τυφλοὺς εἰσάγαγε ὧδε	+
		NIO	...& pauperes, ac debiles, <i>claudosque</i> &, <i>cæcos</i> introduc huc.	+
		BRU	...& i poueri, & i deboli, & <i>zoppi</i> , & <i>ciechi</i> , mena qua dentro	+
		M-GJ	e kallmë këtu brënda të varfërë, sakatër, <i>të çalë, e të verbërë</i>	+
		KR	edhe bier këtu mbrenda të vobeqit, e ulogët' e <i>të çalët' e të verbënitë</i>	+
39	Lc 24 36	BuM 64/1vb	...e u tha atyne: Paqi me ju [...]	+
		BSV	...et dicit eis pax vobis <i>ego sum nolite timere</i>	-
		MRM 216	...et dicit eis. Pax uobis. <i>Ego sum. Nolite timere</i>	-
		BIZ	...καὶ λέγει αὐτοῖς, Εἰρήνη ὑμῖν [...]	+
		NIO	...& dicit eis: Pax vobis [...]	+
		BRU	...& dice à quegli. Pace di voi [...]	+
		M-GJ	E u thot' ature: Paq mbë juvet [...]	-
		KR	...edhe u tha atyne: Paqtim mbë ju [...]	-
40	Lc 24 43	BuM 55/1ra	E ën faqe tyne angrë [...]	+
		BSV	et cum manducasset coram eis <i>sumens reliquias dedit eis</i>	-
		MRM 216	et cum manducasset coram eis <i>sumens reliquias dedit eis</i>	-
		BIZ	Καὶ λαβὼν ἐνώπιον αὐτῶν ἔφαγεν [...]	+
		NIO	Et accepit, & in conspectu illorum comedit [...]	+
		BRU	Et presala, nel conspetto loro mangiò [...]	+
		M-GJ	E si e mori, e hangri përpara ture [...]	+
		KR	Edhe ai muer, e hangër përpara atyneve [...]	+

41	Gv 4 46	BuM 81ra	...e i biri ish sëmunië ëndë <i>Kapernët</i>	+
		BSV	...cuius filius infirmabatur <i>Capharnaum</i>	-
		MRM 293	...cuius filius infirmabatur <i>capharnaum</i>	-
		BIZ	...ὁ υἱὸς ἡσθένει ἐν <i>Καπερναοῦμ</i>	+
		NIO	...cuius filius infirmabatur <u><i>Capernaum</i></u>	+
		BRU	...il figliuolo del quale era infermo in <i>Capernaui</i>	+
		M-GJ	...që kish djalën' e tij sëmurië ndë <i>Kapernaum</i>	+
		KR	...qi kishte sëmunië të birinë ndë <i>Kapernaum</i>	+
42	Gv 6 11	BuM 55rb	E Jezu muor bukëtë; e si dha hir Tinëzot, qà dau dishipujet vet, <i>e dishipujtë atyne qi rinjinë ëmbë tryesë...</i>	+
		BSV	accepit ergo panes Iesus et cum gratias egisset <u>distribuit discumbentibus [...]</u>	-
		MRM 100	Accipit ergo Iesus panes: et cum gratias egisset. <u>distribuit discumbentibus [...]</u>	-
		BIZ	"Ἐλαβεν δὲ τοὺς ἄρτους ὁ Ἰησοῦς, καὶ εὐχαριστήσας διέδωκεν τοῖς μαθηταῖς, οἱ δὲ μαθηταὶ τοῖς ἀνακειμένοις ὁμοίως...	+
		NIO	Accipit autem panes Iesus: cumque gratias egisset, distribuit discipulis, <i>discipuli uero discumbentibus</i>	+
		BRU	Et Giesu prese i pani, & rendutte le gratie, distribui à discepoli & <i>i discipoli à quegli che erano posti à mensa</i>	+
		M-GJ	Iisui mori bukëtë, e si efharistisi ua dha mathitivet, <i>e mathitejtë ua ndanë ature që rrijnë</i>	+
		KR	Edhe Iesui muer bukëtë, edhe si u fal ndersë, ua dau dishepujvet, <i>edhe dishepujt' ua dan' atyneve qi kishinë ndenjunë për dhe</i>	+
43	Gv 9 6	BuM 57ra	...e ëndeni pështymënë përëmbi përmbi <i>sýt të verbënit</i>	+
		BSV	...et linuit lutum super <i>oculos eius</i>	-
		MRM 106	...et liniuit lutum super <i>oculos eius</i>	-
		BIZ	...καὶ ἐπέχρισεν τὸν πηλὸν ἐπὶ τοῦς ὀφθαλμοὺς τοῦ τυφλοῦ	+
		NIO	...& illeuit lutum super <u><i>oculos caeci</i></u>	+
		BRU	...& distese il loto sopra <u>gli occhi del cieco</u>	+
		M-GJ	...e leu lucënë <u>mbi si të së verbërit</u>	+

		KR	...edhe leu <i>syt' e të verbëtit</i> me baltënë	+
44	Gv 9 21	BuM 57rb	...aj ashtë për mot, atë pyetëni, e aj vetë të flasë	+
		BSV	... <i>ipsum interrogate aetatem habet</i> ipse de se loquatur	-
		MRM 107	<i>Ipsum interrogate. etatem habet. Ipse de se loquatur.</i>	-
		BIZ	αὐτὸς ἡλικίαν ἔχει· αὐτὸν ἐρωτήσατε, αὐτὸς περὶ ἑαυτοῦ λαλήσει.	+
		NIO	<i>Ipse ætatem habet, ipsum interrogate, ipse de se loquetur</i>	+
		BRU	<i>Esso ha l'eta, domandate lui, quello di se parlara</i>	+
		M-GJ	<i>Ai është burrë, pietni atë, e ai do t'u thotë për vetëhe të tij</i>	+
		KR	<i>ai ka moshë; pyetni ate, ai ka me folunë për vetëvetëhenë</i>	+
45	Gv 10 8	BuM 70vb	Gjithë ata qi erdhnë <i>para muo</i> , gjithë janë klenë grabitës e kusarë...	+
		BSV	omnes quotquot [...] <i>venerunt</i> fures sunt et latrones...	-
		MRM 244	Omnes quotquot [...] <i>uenerunt</i> fures sunt et latrones...	-
		BIZ	Πάντες ὅσοι ἦλθον [...] κλέπταις ⁵ εἰσὶν καὶ λησταί...	-
		NIO	Omnes quotquot <i>ante me venerunt</i> , fures sunt & latrones	+
		BRU	tanti quanti vennono <i>auanti à me</i> , sono stati furatori, & ladroni...	+
		M-GJ	Gjithë sa kanë ardhurë <i>përpara meje</i> , janë kusarë edhe hajdut...	+
		KR	Gjithë sa erthnë <i>para mejet</i> , janë viedhësa edhe kursarë...	+
46	Gv 10 26	BuM 59rb	E ju nukë besoni, përse nukë ini ën dhençit së mīsh, <i>porsi u thashë</i>	+
		BSV	sed vos non creditis quia non estis ex ovibus meis [...]	-
		MRM 121	Sed uos non creditis : quia non estis ex ouibus meis [...]	-
		BIZ	ἀλλ' ὑμεῖς οὐ πιστεύετε· οὐ γάρ ἐστε ἐκ τῶν προβάτων ⁷ τῶν ἐμῶν, καθὼς εἶπον ὑμῖν	+

		NIO	Sed uos non creditis, quia non estis ex ouibus meis, <u>quem admodum dicebam uobis</u>	+
		BRU	Ma voi non credete, perche non siate de le pecore mie, <i>come vi ho detto</i>	+
		M-GJ	Po juvet nukë besoni, sepse s'jini nga dhënt' e mia, <i>sikundrë u thaçë juvet</i>	+
		KR	Por ju nukë besoni, sepse nukë jeni prei dhenvet mia, <i>sikurse u thashë juve</i>	+
47	Gv 11 5	BuM 58va	E fort e duoj Jezu Martënë e të motërë [...] e Laxarinë	+
		BSV	diligebat autem Iesus Martham et sororem eius <i>Mariam</i> et Lazarum	-
		MRM 111	Diligebat autem iesus martham et sororem eius <u>mariam</u> . et lazarum	-
		BIZ	Ἠγάπα δὲ ὁ Ἰησοῦς τὴν Μάρθαν καὶ τὴν ἀδελφὴν ⁴ αὐτῆς [...] καὶ τὸν Λάζαρον	+
		NIO	Diligebat autem Iesus Martham & sororem eius [...] & Lazarum	+
		BRU	Et amaua Giesu Marta, & la sua sorella [...], & Lazaro	+
		M-GJ	E i duaj Iisui Marthënë, edhe motrën' e saj, [...] edhe Llaxarinë	+
		KR	Edhe Iesui donte Marthën' edhe të motërën' e asai [...] edhe Laxarinë	+
48	Gv 11 6	BuM 58va	E si gjegj se aj ish sëmunë, ëmbet ëmb atë vend, <i>tuk ish dÿ dit</i>	+
		BSV	ut ergo audivit quia infirmabatur tunc quidem mansit <u>in eodem loco</u> [...] duobus diebus	-
		MRM 111	Ut ergo audiuit quia infirmabatur. tunc quidem mansit in <u>eodem loco</u> [...] duobus diebus	-
		BIZ	Vt ergo audiuit quod ægrotaret, tum quidem temporis mansit in eodem loco [...] duobus diebus	-
		NIO	Vt ergo audiuit quod ægrotaret, tum quidem temporis mansit in eodem loco [...] duobus diebus	-
		BRU	Come adunque egli vdi che gli era infermo, alhora certamente restò nel medesimo luogo <i>dove era</i> , duoi giorni	+
		M-GJ	poqë digjoi dha që është sëmurë, ndënji ahire mb'atë vënd [...] di dit	-

		KR	Kur ndëgjoi pra se ashtë sëmunië, atëherë mbeti dy ditt mb'ate vend <i>ku ishte</i>	+
49	Gv 11 54	BuM 62rb	Afërë shkretëtisë ish një qytet qi i thoshnë <i>Efrain</i>	+
		BSV	iuxta desertum in civitatem quae dicitur <i>Ephrem</i>	-
		MRM 125	iuxta desertum in civitatem quae dicitur <i>Ephrem</i>	-
		BIZ	εἰς τὴν χώραν ⁶ ἐγγύς ⁷ τῆς ἐρήμου, εἰς <i>Ἐφραῖμ</i>	+
		NIO	iuxta desertum, in civitatem quæ dicitur <i>Ephraim</i>	+
		BRU	presso al diserto, ne la Citta che si chiama <i>Ephraim</i>	+
		M-GJ	afër erimisë, ndë qutet që quhej <i>Efrain</i>	+
		KR	ngjat shkretinësë, ndë një qytet qi thohet' <i>Efrain</i>	+
50	Gv 12 3	BuM 56/1rb	Mëria muor <i>një litrë</i> unguent...	+
		BSV	Maria ergo accepit <i>libram</i> unguenti...	-
		MRM 142	Maria ergo accepit <i>libram</i> unguenti...	-
		BIZ	Ἡ οὖν Μαρία λαβοῦσα <i>λίτρην</i> μύρου...	+
		NIO	Maria ergo accepit <i>libram</i> unguenti...	-
		BRU	Maria adunque prese <i>vna libra</i> di vnguento...	-
		M-GJ	E Maria si mori <i>një litrë</i> miro...	+
		KR	Atëherë Maria muer <i>nji litrë</i> voj eret...	+
51	Gv 12 20	BuM 62vb	E zhdo <i>Griq</i> qi ish ardhunë ëm Jeruzalem	+
		BSV	erant autem <i>gentiles</i> quidam ex his qui ascenderant	-
		MRM 127	erant autem <i>gentiles</i> quidam: ex his qui ascenderant...	-
		BIZ	Ἦσαν δὲ Ἑλλήνες τινες ἐκ τῶν ἀναβαινόντων	+
		NIO	Erant autem quidam <i>Græci</i> ex his qui ascenderant	+
		BRU	Et erano certi <i>Greci</i> di queglii che erano saliti	+
		M-GJ	Edhe ishinë disa <i>Grekë</i> ndërmiet atyneve qi kishinë hypunë	+
		KR	E qenë ca <i>Elinë</i> nga ata që kishnë ardhurë	+

52	Gv 14 11	BuM 85rb	<i>As nukë besoni se u ëndë Atët e Ati ëndë muo?</i>	+
		BSV	<i>non creditis quia ego in Patre et Pater in me est</i>	+
		MRM 238	<i>Non creditis quia ego in patre. et pater in me est?</i>	+
		BIZ	<i>Πιστεύετε μοι ὅτι ἐγὼ ἐν τῷ πατρὶ, καὶ ὁ πατὴρ ἐν ἐμοί'...</i>	-
		NIO	<i>Credite mihi, quod ego in patre sim, & pater in me</i>	-
		BRU	<i>Credetemi che io sono nel padre, & il padre in me</i>	-
		M-GJ	<i>Besomëni mua që unë jam te babai, e babai mbë mua është</i>	-
		KR	<i>Më besoni se unë jam tek Ati, edhe Ati ashtë tek unë</i>	-
53	Gv 21 8	BuM 65rb	<i>...përse s ishnë larg ën dheut mase treqind kuta</i>	+
		BSV	<i>...non enim longe erant a terra sed quasi a cubitis ducentis</i>	-
		MRM 218	<i>Non enim longe erant a terra sed quasi a cubitis ducentis</i>	-
		BIZ	<i>οὐ γὰρ ἦσαν μακρὰν ἀπὸ τῆς γῆς ἀλλ' ὥς ἀπὸ πηχῶν διακοσίων</i>	-
		NIO	<i>non enim longe erant à terra, sed circiter cubitis ducentis</i>	-
		BRU	<i>, perche non eran lontani da terra, ma circa à trecento cubiti</i>	+
		M-GJ	<i>se s'qenë larg nga dheu, po ngjera diqind kut</i>	-
		KR	<i>sepse nuk' ishinë lark tokësë, por afër dy qind kutë</i>	-
54	At 9 5	BuM 83vb	<i>E Zotynë i tha: U jam Jezu, qi ti bdon</i>	+
		BSV	<i>et ille ego sum Iesus quem tu persequeris</i>	+/-
		MRM 311	<i>Et ille. Ego sum iesus nazarenius. quem tu persequeris</i>	+/-
		BIZ	<i>Ὁ δὲ κύριος εἶπεν, Ἐγὼ εἰμι Ἰησοῦς ὃν σὺ διώκεις'</i>	+
		NIO	<i>Dominus autem dixit: ego sum Iesus quem tu persequeris</i>	+
		BRU	<i>Et il Signore disse. Io sono Giesu, il quale tu perseguiti</i>	+
		M-GJ	<i>E Zoti i tha atij: Unë jam Iisui, ai që ndjek ti</i>	+

		KR	<i>Edhe Zoti tha: Unë jam Iesui qi ndiek ti</i>	+
55	At 10 45	BuM 70va	...se edhe përderdhe <i>dhunëtija</i> e Shpirtit shenjt përmbi gjint të pākërshtena	+
		BSV	...quia et in nationes <i>gratia</i> Spiritus Sancti effusa est	-
		MRM 243	...quia et in nationes <i>gratia</i> spiritus sancti effusa est	-
		BIZ	ὅτι καὶ ἐπὶ τὰ ἔθνη ἡ δωρεὰ τοῦ ἁγίου πνεύματος ἐκκέχυται	+
		NIO	...quod & in gentes <i>donum</i> Spiritus Sancti effusum esset	+
		BRU	...che anchora fusse sparso il <i>dono</i> de lo spirito santo	+
		M-GJ	...sepse <i>dhurëtia</i> e Shënjtit Shpirt u derdh edhe mbë fili të tjera	+
		KR	, se u derthëka <i>dhunëtia</i> e Shpirtit Shenjt edhe mbë kombet	+
56	Rm 5 2	BuM 72va	...ëmbë shpënesët të lavdit [...] Tinëzot	+
		BSV	...in spe gloriae <i>filiorum</i> Dei	-
		MRM 252	...in spe gloriae <i>filiorum</i> dei	-
		BIZ	...ἐπ’ ἐλπίδι τῆς δόξης [...] τοῦ θεοῦ	+
		NIO	...sub spe gloriae [...] Dei	+
		BRU	...ne la speranza de la gloria [...] di Dio	+
		M-GJ	...mbë shpëresë të nderit [...] së Perndisë	+
		KR	...mbë shpëresë të laftit [...] Perëndisë	+
57	1Cor 6 20	BuM 89/1vb	...përlëvdoni Tënëzonë ëndë korporat tuoj <i>e ëndë shpirtit taj, qi këto kafshë janë të Tinëzot</i>	+
		BSV	...glorificate et portate Deum in corpore vestro [...]	-
		MRM	?	?
		MR 1548	...glorificate et portate Deum in corpore vestro [...]	-
		BIZ	δοξάσατε δὴ τὸν θεὸν ἐν τῷ σώματι ὑμῶν, καὶ ἐν τῷ πνεύματι ἡμῶν, ἃτινὰ ἐστὶν τοῦ θεοῦ	+
		NIO	Glorificate iam deum in corpore uestro, & in spiritu uestro, <i>quæ sunt dei</i>	+
		BRU	Glorificate gia Iddio nel corpo vostro, & ne lo spirito vostro, le quali sono di Dio	+

		M-GJ	Nderoni Zotnë adha me kurm tuaj, <i>edhe me Shpirt tuaj, që janë të Perndisë</i>	+
		KR	lavdoni pra Perëndinë me korpinë tuei, <i>edhe me shpirtinë tuei, qi janë të Perëndisë</i>	+
58	1Cor 7 34/1	BuM 88/1rb	Anshtë të madh të datë <i>ën vergjinët e ansoje qi anshtë martuom</i>	+
		BSV	et divisus est [...]	-
		MRM 443	et divisus est [...]	-
		BIZ	<u>Μεμέρισται καὶ ἡ γυνὴ καὶ ἡ παρθένος</u>	+
		NIO	Diuisa sunt hæc duo, <i>mulier & uirgo</i>	+
		BRU	...& hanno differenza, la vergine, & la maritata	+
		M-GJ	Janë ndarë <i>gruaja edhe vergjëresha</i>	+
		KR	Dan <i>grueja prei virgjineshësë</i>	+
59	1Cor 7 34/2	BuM 88/1rb	Ajo qi anshtë pā burrë [...], kā kujdes atyne kafshëve qi janë të Tinëzot	+
		BSV	et mulier innupta <i>et virgo</i> cogitat quae Domini sunt	-
		MRM 443	Mulier innupta <i>et uirgo</i> . cogitat quae domini sunt	-
		BIZ	Ἡ ἄγαμος ⁶ [...] μεριμνᾷ ⁷ τὰ τοῦ κυρίου,	+
		NIO	Innupta [...] curat ea, quae sunt domini	
		BRU	Quella che è senza marito [...], cura quelle cose che sono del signore	+
		M-GJ	E pamartuara ka ndër mënd punët' e Zotit...	+
		KR	e pamartuemeja ka kujdes për punët e Zotit	+
60	1Cor 11 20	BuM 67/1ra	nukë anshtë me ligj ju me ëngranë <i>darkënë e Tinëzot</i>	+
		BSV	iam non est <i>dominicum cenam</i> manducare	-
		MRM 156	iam non est <i>dominicum cenam</i> manducare	-
		BIZ	ὁμῶν ἐπὶ τὸ αὐτὸ, οὐκ ἔστι κυριακὸν δεῖπνον φαγεῖν·	-
		NIO (1516-1522)	non licet <i>dominicum cœnam</i> edere	-
		BRU	non è da mangiare <i>la cena del Signore</i>	+
		M-GJ	nuk' është të ngrënë <i>dark' e Zotit</i>	+
		KR	nuk' është për me ngranë <i>darkën' e Zotit</i>	+

61	1Cor 15 5	BuM 76va	...e se aj u duk Kleofatit, e ëmasandaj <i>dÿëmbëdhjetë apostojët</i>	+
		BSV	...et quia visus est Cephae et post haec <i>undecim</i> [...]	-
		MRM 272	...et quia uisus est <i>cepebe†</i> et post haec <i>undecim</i> [...]	-
		BIZ	καὶ ὅτι ὥφθη <i>Κηφεῖ</i> εἴτα τοῖς δώδεκα [...]	+/-
		NIO	...& quod uisus sit Cephæ, deinde <i>duodecim</i> illis [...]	+/-
		BRU	...& ch'egli apparse à Cepha, dipoi à <i>dodici</i> [...]	+/-
		M-GJ	Edhe që u duk mbë Qifanë, e pastaje mbë të <i>dimbëdhjetë</i> [...]	+/-
		KR	...edhe se iu duk Kefait, mbasandaj të <i>dy-mbë-dhetëvet</i> [...]	+/-
62	1Cor 15 51	BuM 89/1ra	na gjithë të <i>ëngjallemi</i> , e jo gjithë të <i>ëndëronemi</i>	+
		BSV	omnes quidem <i>resurgemus</i> sed non omnes inmutabimur	+
		MRM 484	Omnes quidem <i>resurgemus</i> . sed non omnes inmutabimur	+
		BIZ	πάντες μὲν οὐ κοιμηθησόμεθα, ⁶ πάντες δὲ ἀλλαγησόμεθα	-
		NIO	Non omnes quidem <i>dormiemus</i> , omnes tamen inmutabimur	-
		BRU	Non tutti certamente <i>dormireno</i> , nondimeno tutti ci mutereno	-
		M-GJ	jo gjithë duamë të <i>vdesëmë</i> , po gjithë duamë të <i>ndërronemi</i>	-
		KR	Të gjithë <i>s'kemi me vdekunë</i> , por të gjithë kemi me u <i>ndërruem përnjherë</i>	-
63	Ef 3 18	BuM 78ra	...të sijëtë anshtë të gjanëtë e të gjatëtë <i>e të ënthellëtë e të naltëtë</i>	+
		BSV	...quae sit latitudo et longitudo et <i>sublimitas et profundum</i>	-
		MRM 279	...que sit latitudo longitudo. <i>sublimitas et profundum</i>	-
		BIZ	...τί τὸ πλάτος καὶ μήκος καὶ βάθος καὶ ὕψος	+
		NIO	...quæ sit latitudo, & longitudo, & <i>profunditas</i> , & et <i>sublimitas</i>	+
		BRU	...qual sia la latitudine, & la longitudine, & la <i>profondita</i> , & <i>sublimita</i>	+

		M-GJ	qish ashtë të gjanët' e të gjetët' e të thellët' e të naltëtë	+
		KR	ç'është të gjerëtë, e të gjetëtë, e të thellëtë, e të lartëtë	+
64	Ef 5 9	BuM 50vb	Përse <i>frujti i shpirtit</i> anshtë ëndë gjithë mirat e të dërejta e vërteteta	+
		BSV	<i>fructus enim lucis</i> est in omni bonitate et iustitia et veritate	-
		MRM 84	<i>fructus enim lucis.</i> est in omni bonitate et iustitia et ueritate	-
		BIZ	ὁ γὰρ καρπὸς τοῦ πνεύματος ἐν πάσῃ ἀγαθωσύνῃ ²⁸ καὶ δικαιοσύνῃ καὶ ἀληθείᾳ	+
		NIO	nam <i>fructus spiritus</i> situs est in omni bonitate & iustitia & Veritate	+
		BRU	perche il <i>fruto de lo spirito</i> , è ogni bonta, & giustizia, & verita	+
		M-GJ	Se <i>pemma e Shpirtit</i> është mbë çdofarë të mirë e të drejtë, e të vërtetë	+
		KR	sepse <i>pem' e Shpirtit</i> ashtë mbë qish do mirëni, e dreitëni, e vërtetëni	+
65	Ef 6 12	BuM 81rb	Përse na nukë kemi me u për uom kondra <i>gjakut e mishit</i>	+
		BSV	quia non est nobis conluctatio adversus <i>carnem et sanguinem</i>	-
		MRM 294	Quoniam non est nobis colluctatio adversus <i>carnem et sanguinem</i>	-
		BIZ	Ὅτι οὐκ ἔστιν ἡμῖν ἡ πάλη πρὸς αἷμα καὶ σάρκα	+
		NIO	Quoniam non est nobis lucta adversus <i>sanguinem & carnem</i>	+
		BRU	perche non habbiamo la pugna contro al <i>sangue</i> , & la <i>carne</i>	+
		M-GJ	Sepse nukë kemi të lëftojmë nevet me <i>mish</i> a me <i>gjak</i>	-
		KR	sepse lufta juei s'ashtë kundrë <i>gjaku e mishi</i>	+
66	Fil 1 7	BuM 81vb	...ju tue më klenë gjithë <i>shokë ën hirit</i>	+
		BSV	... <i>socios gaudii</i> mei omnes vos esse	-
		MRM 296	... <i>socios gaudii</i> mei omnes vos esse	-
		BIZ	...συγκοινωνούς μου τῆς χάριτος πάντας ὑμᾶς ὄντας	+
		NIO	...cum sitis omnes mihi <i>consortes gratiæ</i>	+

		BRU	...essendomi tutti <i>compagni à la gratia</i>	+
		M-GJ	...jini gjithë <i>shokë ndë gëzim tim</i>	-
		KR	...piesëtarë <i>shokët' e mi ndë hirt</i>	+
67	Eb 10 34	BuM 85/1vb	ju tue njohunë me pasunë mǎ mirë qandrë për të ëmbetunë <i>ëmbë qiellt</i>	+
		BSV	...cognoscentes vos habere meliorem et manentem substantiam [...]	-
		MRM 424	...cognoscentes vos habere meliorem et manentem substantiam [...]	-
		BIZ	...γινώσκοντες ἔχειν ἑαυτοῖς κρείττονα ² ὑπαρξιν ³ ἐν οὐρανοῖς καὶ μένουσαν	+
		NIO	...scientes uos habere in uobis, potiorem substantiam <i>in cœlis</i> ac manentem	+
		BRU	...conoscendo che voi haueui in voi migliore substantia <i>in cielo</i>	+
		M-GJ	...që kini të pasurë më të mirë <i>ndë Qiell</i> të vetëhesë suaj, e të patundurë	+
		KR	...se keni për vetëhenë tuei <i>ndë qijet</i> një ma të mirë pasëje edhe të qindrueshime	+

§.3.2 Ulteriori osservazioni

- Esempio 24: In questo brano, il testo del 'Messale', con due verbi giustapposti con coordinazione: 'mangiare' e 'bere', si discosta dalle controparti della BSV e della MRM, dove compare solo il verbo 'mangiare, nutrirsi'. Altrimenti coincide completamente con la corrispondente controparte in NIO e con altre dimensioni comparative; pertanto, coincide naturalmente con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. *...šta ćete jesti, ili šta ćete piti...*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 25: Çabëj 1968 II 359 nota che Buzuku usa in questo paragrafo il sostantivo *gjellë* "vita" (rispetto a *jetë* nelle traduzioni M-GJ e KR) per lat. *anima*, rispettivamente per gr. ψυχῆ "spirito, anima; vita". Si tratta dell'uso del sostantivo lat. *anima* anche con il significato metaforico di "vita", come testimoniato anche nel TR nelle relative traduzioni in diverse lingue, cfr. ted. (Lutero 1545) *Wer sein Leben findet, der wird's verlieren; und wer sein Leben verliert um meinetwillen, der wird's finden*; ingl. (KJV) *He that findeth his life shall lose it; and he that loseth his life for my sake shall find it*. Una circostanza simile può essere ben citata per un confronto nell'esempio sopra (n. 24), in cui Buzuku usa il sostantivo *gjellë* come equivalente del lat. *vita* e un uso semantico parallelo al gr. ψυχῆ "id.". Come si vede, anche in questo caso il testo di Buzuku coincide egualmente con i corrispondenti in

NIO, BRU ecc., sebbene Çabej lo confronti distanziandolo dallo s-cr. *dušu svoju* “la propria anima” nel significato base, cfr. s-cr. (Karadžić) Koji čuva *dušu svoju*, izgubiće je; a koji izgubi *dušu svoju* mene radi, naći će je “Chi custodisce la propria anima la perderà, ma chi la perde per me la ritroverà”. Quindi, questo esempio può essere considerato come una deviazione dalla sua controparte serbo-croata, ma non necessariamente come un’anomalia nel testo di Buzuku rispetto alle versioni corrispondenti analizzate: BUM = BSV = MRM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR.

- Esempio 26: In questo paragrafo il testo di Buzuku coincide completamente con quello della BSV e del MRM, discostandosi dagli altri corrispondenti inclusi nel confronto. Pertanto, si differenzia naturalmente dal luogo corrispondente nella variante serbo-croata (Çabej 1968 II 337), cfr. s-cr. (Karadžić) *možete li piti čašu koju ću ja piti* “puoi bere il bicchiere che sto per bere”: BUM = BSV = MRM ≠ BIZ = NIO = BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 27: In questo paragrafo, il testo di Buzuku si discosta dalle controparti in BSV e MRM, per quanto riguarda l’ordine dei determinanti *i parë* e *i madh* in relazione alla componente determinata *ordhënë* “ordine, mandato”. Per il resto, coincide completamente con la sua controparte in NIO, così come con le altre entità a confronto, compresa la versione serbo-croata (Çabej 1968 II 299), cfr. s-cr. (Karadžić) *Ovo je prva i najveća zapovest...*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 28: Questo caso è interessante perché il testo di Buzuku si discosta dalle sue controparti in BSV, MRM e NIO: lat. *cum tuba et voce magna* “con tromba e voce forte”, coincidente con quello in BIZ come nelle altre entità della comparazione, dove incontriamo il sintagma nominale “con un forte suono di tromba”. Questa anomalia fu osservata per la prima volta da Çabej (1968 II 313), che qui stabilisce una connessione diretta con lo s-cr. (Karadžić) *...s velikjem glasom trubnijem* “id.”. Il fatto che la stessa costruzione sintattica insieme al corrispondente significato della frase appaia naturalmente anche in BRU come traduzione italiana della variante greco-bizantina relativizza significativamente l’affermazione di Çabej riguardo ad una possibile mediazione del testo serbo-croato: BUM = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM = NIO.
- Esempio 29: Come negli esempi n. 24 e 27, in questo paragrafo il testo di Buzuku si discosta solo dalle controparti in BSV e MRM, dove compaiono due membri coordinati della frase lat. *...sponso et sponsae* “allo sposo e alla sposa”. Per il resto coincide completamente con la sua controparte in NIO, così come con le altre entità a confronto, compresa la versione serbo-croata (Çabej 1968 II 379), cfr. s-cr. (Karadžić) *...i*

izidoše na susret ženiku: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 30: Un esempio alquanto confondente per quanto riguarda le circostanze riportate dai testi presi nell'analisi comparativa, poiché in questo paragrafo il testo di Buzuku mostra deviazioni rispetto a BIZ ed alle varianti di traduzione albanese del XIX secolo, nonché alla variante serbo-croata, che mostrano l'ordine inverso degli aggettivi articolati (Çabej 1968 II 379), cfr. s-cr. (Karadžić) Pet od njih behu *mudre*, a pet *lude* "cinque di esse erano sagge e cinque erano stolte": BUM = BSV = MRM = NIO = BRU ≠ BIZ = M-GJ = KR.
- Esempio 31: Come negli esempi 24, 27, 29, in questo paragrafo il testo di Buzuku si discosta solo dalle controparti in BSV e MRM, in cui manca la proposizione subordinata alla fine. Pertanto, abbiamo anche la corrispondente coincidenza con il testo serbo-croato (Çabej 1968 II 379), cfr. s-cr. (Karadžić) ...*će sin čovječij doći*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 32: Come molti esempi sopra (nn. 24, 27, 29, 31), in questo paragrafo il testo di Buzuku si discosta dalle controparti in BSV e MRM, che riportano anche il nome originale *Acheldemach* del toponimo in questione. Pertanto, come previsto, abbiamo anche una coincidenza con il testo serbo-croato (Çabej 1968 II 209), cfr. s-cr. (Karadžić) Od toga se i prozva ona njiva [...] krvna njiva i do danas: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 33: Come nella maggior parte degli esempi sopra riportati (nn. 24, 27, 29, 31, 32), in questo paragrafo il testo di Buzuku si discosta dalle controparti in BSV e MRM, essendo gli unici nel confronto in cui manca il nome di Cristo. Pertanto, come previsto, abbiamo anche una coincidenza con il testo serbo-croato, cfr. s-cr. (Karadžić) ...vičući i govoreći: *ti si Hristos sin Božij* (Çabej 1968 II 209): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 34: Come nella maggior parte degli esempi sopra analizzati, il testo di Buzuku differisce in questo paragrafo dalle sue controparti nella BSV e nella MRV, dove manca una proposizione subordinata. Solo che a queste ultime due si aggiunge anche la versione albanese di Meksi con Gjirokastriti (1827). Una situazione simile è rappresentata da una variante successiva del testo greco, cfr. (UBS5) καὶ ἐπὶ τὴν αὐρίον [...] ἐκβαλὼν ἔδωκεν δύο δηνάρια τῷ πανδοχεῖ. Tuttavia, questo caso eccezionale non pregiudica in alcun modo la consueta corrispondenza con l'equivalente in serbo-croato, cfr. s-cr. (Karadžić) *polazeći* (Çabej 1968 II 293): BUM = NIO = BIZ = BRU = KR ≠ BSV = MRM = M-GJ.
- Esempio 35: Anche in questo caso, il testo di Buzuku si discosta solo dalle controparti in BSV e MRM, dove al posto del nome di Gesù viene

utilizzato il nome di “Dio”. Le coincidenze con le altre entità a confronto rendono naturale la coincidenza con la versione serbo-croata (Çabej 1968 II 339), cfr. s-cr. (Karadžić) *A Isus odgovarajući reče joj*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 36: La stessa proporzione di cui sopra è evidente anche in questo paragrafo, dove il testo di Buzuku, per quanto riguarda l'uso del sintagma nominale *Shpirti i Shenjtë* “Spiritus Sanctus”, si discosta solo dalle controparti nella BSV e MRM che usano la frase *spiritum bonum* “buono spirito”. Le coincidenze con le altre entità a confronto rendono naturale la coincidenza con la versione serbo-croata (Çabej 1968 II 259), cfr. s-cr. (Karadžić) ...koliko će više Otac nebeski dati *Duha Svetog...*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 37: Stessa situazione di cui sopra, in cui il testo di Buzuku si discosta solo dalle controparti BSV e MRM per quanto riguarda l'ordine dei costituenti coordinati: *doktorëtë e ligjsë e farizejtë*. Questa circostanza rende naturale la coincidenza con la versione serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *književnici farizei* (Çabej 1968 II 369): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 38: Stessa situazione di cui sopra, in cui il testo di Buzuku si discosta solo dalle controparti BSV e MRM per quanto riguarda l'ordine dei costituenti coordinati: *të shkjepënitë e të verbënitë*. Pertanto, abbiamo anche in questo caso una coincidenza con la versione serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *i bogaljaste, i slijepe* (Çabej 1968 II 279): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 39: Anche in questo caso il testo di Buzuku si unisce a tutte le varianti comparative, fatta eccezione per le controparti in BSV e MRM, che continuano il paragrafo anche dopo l'espressione *La pace sia con voi!* = lat. *Pax vobis!* Pertanto, abbiamo anche in questo caso una coincidenza con la versione serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *Mir vam [...]*. (Çabej 1968 II 243): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 40: Stessa situazione dell'esempio precedente, in cui BSV e MRM annunciano una frase aggiuntiva alla fine del paragrafo. Anche in questo caso, il testo del Buzuku coincide, come previsto, con la versione serbo-croata (Çabej 1968 II 245), cfr. s-cr. (Karadžić) *I uzevši izjede pred njima*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 41: In questo paragrafo, il testo di Buzuku si discosta dalle sue controparti nella BSV e nel MRM, così come le altre varianti prese a confronto, a causa della diversa lettura della grafia del nome della città biblica Cafarnao. Stessa situazione nella versione serbo-croata (Çabej 1968 II 309), cfr. s-cr. (Karadžić) ...čiji sin bolovaše u *Kapernaumu*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 42: In questo paragrafo, il testo di Buzuku, insieme a quello in NIO e nella maggior parte delle entità in confronto, differisce da quelli corrispondenti in BSV e MRM, poiché mostrano una clausola coordinativa aggiuntiva. Abbiamo quindi anche la conseguente coincidenza con la variante serbo-croata (Çabej 1968 II 169), cfr. s-cr. (Karadžić) *...a učenici onima koji bijahu posađeni*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 43: In questo esempio, il testo in Buzuku e la maggior parte delle varianti comparative differiscono in egual misura dalle loro controparti in BSV e MRM per la presenza dell'aggettivo sostantivato *i verbëni* "caeco". Quindi abbiamo anche la prossima coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. *oči slijepome* (Çabej 1968 II 177): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 44: Anche in questo esempio si nota l'ordine inverso delle prime due proposizioni coordinate, il che contrasta solo con la situazione in BSV e MRM. Pertanto, la traduzione corrispondente nella versione serbo-croata non fa eccezione, cfr. s-cr. (Karadžić) *On je veliki, pitaje njega* (Çabej 1968 II 177): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 45: Uno dei pochi casi nella nostra analisi intertestuale in cui il testo della Koinè bizantino-ecclesiastica (BIZ) non coincide con il testo di Erasmo. L'aggiunta *πρὸ ἐμοῦ* "davanti a me" si trova in un'altra versione greca, ma posta tra parentesi quadre, probabilmente come aggiunta successiva, cfr. gr. (UBS5) πάντες ὅσοι ἦλθον [*πρὸ ἐμοῦ*] κλέπται εἰσὶν καὶ λησταί, mentre nell'edizione greco-latina del Nuovo Testamento di Erasmo troviamo il testo completo, cioè anche con questa aggiunta, cfr. gr. (NIO) Πάντες ὅσοι *πρὸ ἐμῷ* ἦλθον, κλέπται εἰσὶ καὶ λησταί. Questa confusione nelle varianti greche si spiega solo se si tiene conto del materiale manoscritto greco a disposizione di Erasmo al suo tempo. In questo senso si dovrebbe cercare anche la spiegazione per la presenza del sintagma preposizionale *prije mene* "id." nella versione serbo-croata (Çabej 1968, II, 267), così come appare anche in altre versioni del Nuovo Testamento prese in considerazione in questo studio, cfr. ted. (Luterio 1545) *Alle, die vor mir gekommen sind...*; angl. (KJV) *All that ever came before me...*: BUM = NIO = BIZ (Erasmus) = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM = BIZ.
- Esempio 46: In questo paragrafo, il testo di Buzuku, insieme a quello in NIO e nella maggior parte delle entità in confronto, differisce da quello corrispondente in BSV e MRM per l'aggiunta alla fine di una breve proposizione subordinata. Da qui la conseguente coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *...kao što vam kazah* (Çabej 1968 II 193): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 47: In questo esempio, il nome proprio Maria compare solo in BSV e MRM con funzione di apposizione. Abbiamo quindi un'ulteriore coincidenza con la variante serbo-croata, in cui questo nome è assente (Çabej 1968 II 183), cfr. s-cr. (Karadžić) A Isus ljubljase Martu i sestru njenu [...] i Lazara: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 48: In questo esempio, l'analisi comparativa dimostra altre relazioni intertestuali, riguardanti la presenza o l'assenza della breve proposizione subordinata, cfr. al. (BUM): ...ëmb atë vend, *tuk ish* dhe (KR) ...mb' ate vend, *ku ishte* (KR), rispetto all'it. (BRU) ...nel medesimo luogo, *dove era*. In questa linea di parallelismi può rientrare anche la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) ...na onom mjestu *gdje bješe*, che cita Çabej (1968 II 183), sia pure con intento diverso. Per ora ci è consentito menzionare qui il fatto che questa aggiunta coincide con la tradizione protestante nelle edizioni bibliche, cfr. ingl. (KJV): ...he abode two days still in the same place *where he was*. Significativa è anche la seguente testimonianza che il testo di Buzuku coincide completamente con la variante italiana di Brucioli (vedi anche n. 21): BUM = BRU = KR ≠ BSV = MRM = NIO = BIZ = M-GJ.
- Esempio 49: Stessa situazione dell'esempio n. 41, dove il testo di Buzuku, come la maggior parte delle varianti prese in considerazione, si discosta nella rappresentazione grafica della toponomastica biblica *Ephraim*, gr.-biz. Ἐφραΐμ, (testo greco di Erasmo Ἐφραΐμ, BUM, M-GJ, KR: *Efrain*, *Efracim*) dal suo corrispondente nelle BSV e MRM reso come *Ephrem*. Abbiamo quindi anche la conseguente coincidenza con la versione serbo-croata *Efracin* (Çabej 1968 II 197): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 50: In questo esempio, il testo di Buzuku coincide solo con la versione greco-bizantina di Koinè (come con le controparti albanesi del XIX secolo), per quanto riguarda la denominazione dell'unità di misura gr. λίτρα, al. *litër* rispetto al lat. *libra*, it. *libra* (accanto all'ingl. *pound*, ted. *Pfund*, ecc.). Questa unità di misura compare nel 'Messale' anche in un altro testo biblico, mostrando in questo caso le stesse proporzioni con le altre entità di confronto, cfr. Giov 19 39: (BUM) djeri njëqind *litër*, pranë gr. (BIZ) ...ὡς λίτρας ἑκατόν; shq. (M-GJ) ...ngjera mbë njëqind *litre*, (KR) ...afër një qind *litra*; kundrejt lat. (BSV, MRM) ...quasi *libras* centum, it. (BRU) ...quasi cento *libre*; ingl. (KJV) ...about an hundred *pound* weight; ecc. Questa differenza è evidente anche nei testi paralleli greco-latini di Erasmo. Si tratta quindi di una tradizione di denominazione delle unità di misura che era diffusa a quel tempo in diverse lingue, in particolare in albanese con la parola greca *litër* < gr. λίτρα "id." (Meyer EWA 247), così come nei luoghi corrispondenti nella variante serbo-croata (diversamente Çabej 1968 I 36), cfr. s-cr.

(Karadžić) Giov 12 3: A Marija uzevši *litru* pravog; Giov 10 39: ...oko sto *litara*. Vedi anche l'esempio seguente (n. 51) riguardante l'etnonimo greco, rispetto al gr. Ἑλλην "id.": BUM = BIZ = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM = NIO = BRU.

- Esempio 51: In questo testo, il 'Messale' di Buzuku coincide con la maggior parte delle entità comparative analizzate, che utilizzano una variante dell'etnonimo 'greco', cfr. gr.-biz. Ἑλληνές, lat. *graeci*, it. *greci*, al. (BUM) *griq*, (M-GJ) *grekë*, (KR) *elinë*, s-cr. (Karadžić) *Grci*. Questi si discostano dal rispettivo passaggio nelle BSV e MRM che usano al plurale il sostantivo "uomo, popolo": lat. *gentiles*: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 52: In questo paragrafo il 'Messale' coincide con BSV e MRM, per quanto riguarda la costruzione della frase interrogativa principale con l'aiuto della particella negativa *nuk*, (BUM) *nukë*, lat. *non*, a differenza delle altre versioni con frasi affermative, come si incontra anche nella versione serbo-croata (Čabej 1968 II 325), cfr. s-cr. (Karadžić) *Verujte meni* da sam ja u Ocu i Otac u meni: BUM = BSV = MRM ≠ NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 53: Questo paragrafo merita un'attenzione particolare, poiché il 'Messale' qui coincide solo con la versione italiana di Brucioli (vedi anche n. 21, 48) per quanto riguarda l'uso del numerale "trecento" in contrapposizione al "duecento" che attestano i testi presi nell'analisi comparativa. La stessa differenza si osserva anche nelle altre versioni del Nuovo Testamento prese in considerazione in questo studio, ad esempio quella tedesca (Luth 1545): denn sie waren nicht fern vom Lande, sondern bei zweihundert Ellen...; ingl. (KJV) ...for they were not far from land, but as it were *two hundred* cubits...; s-cr. (Karadžić) ...jer ne beše daleko od zemlje nego oko *dvesta* lakata (Čabej 1968 II 245); ecc.: BUM = BRU ≠ BSV = MRM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 54: In questo esempio, può essere intesa come una differenza consueta tra il 'Messale' e la maggior parte delle varianti prese in comparazione rispetto al luogo corrispondente in BSV e MRM appunto la realizzazione della breve frase iniziale, che in questi ultimi due testi, oltre all'assenza del sostantivo "Dio, nostro Signore", cfr. (BUM): *Zotynë*, (NIO) *dominus*, (BIZ) κύριος, ecc., è realizzata anche come una frase mancante, cioè con un predicato implicito, cfr. lat. *et ille* "e lui [disse]". Da qui la conseguente corrispondenza con la versione serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *A Gospod reče* (Čabej 1968 II 319) BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 55: Il 'Messale' coincide anche in questo caso con la maggior parte delle varianti comparate nell'uso del sostantivo *dhuratë* (lat. *donum*, gr. δωρεά, it. *dono*, ecc.) rispetto al testo in BSV e MRM, in cui compare

il sostantivo *gratia* “grazia”. Pertanto, abbiamo anche la conseguente coincidenza con la variante serbo-croata: *dar* “dono, regalo” (Çabej 1968 II 267), cfr. s-cr. (Karadžić) videći da se i na neznabošce izli *dar* Duha Svetog: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 56: Anche in questo caso, il ‘Messale’ coincide con la maggior parte delle varianti prese a confronto, rispetto a quella corrispondente in BSV e MRM, dove il sostantivo “figlio” appare con la funzione di determinante al plurale, cfr. lat. *filiorum*. Pertanto, anche qui abbiamo la conseguente coincidenza con la variante serbo-croata (Çabej 1968 II 287), cfr. s-cr. (Karadžić) ...i hvalimo se nadanjem slave [...] Božije: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 57: Il ‘Messale’ coincide con la maggior parte delle varianti prese a confronto, in cui, rispetto al luogo corrispondente in BSV e MR 1548 (in MRM non esiste la *Missa pro sponso et sponsa*.), non è attestata alcuna frase aggiuntiva alla fine del paragrafo corrispondente. Pertanto, abbiamo anche la conseguente coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) ...u tjelesima svojijem i u dušama svojijem (Çabej 1968 II 383). Da notare qui l’assenza di questa frase anche in una variante greca successiva, di cui abbiamo tenuto conto in questo studio, cfr. gr. (UBS5) ...ήγοράσθητε γὰρ τιμῆς·δοξάσατε δὴ τὸν θεὸν ἐν τῷ σώματι ὑμῶν [...]: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV (? MRM).
- Esempio 58: A differenza del corrispondente luogo in BSV e MRM, il ‘Messale’ e le altre varianti comparate si distinguono per la presenza di un doppio costituente. Pertanto, abbiamo anche un’ulteriore coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *Drugo je žena, a drugo je djevojka* (Çabej 1968 II 377). Le stesse relazioni mancanti presenti in BSV e MRM compaiono anche in una versione greca successiva, di cui abbiamo tenuto conto in questo studio, cfr. (UBS5) καὶ μεμέρισται “id.”: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 59: A differenza del luogo corrispondente in BSV e MRM, “Messale” e gli altri comparativi costruiscono la frase principale con un soggetto di un solo membro. Pertanto, abbiamo un’ulteriore sovrapposizione con la variante serbo-croata (Çabej 1968 II 377), cfr. s-cr. (Karadžić) *Koja je neudata* [...]: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 60: Tra le varianti analizzate, il testo del ‘Messale’ coincide in questo caso con le sue controparti nella traduzione di Brucioli, nonché con le traduzioni albanesi del Nuovo Testamento del XIX secolo, dove si osserva una perifrasi del sintagma *sostantivo + aggettivo*, cfr. gr. (BIZ) κυριακὸν δεῖπνον, ovvero lat. (BSW, MRM, NIO) *dominicum cenam*, con

il sintagma *sostantivo + sostantivo*, cfr. al. (BUM) *darkënë e Tinëzot*; (M-GJ) *dark' e Zotit*; (KR) *darkn' e Zotit*; it. (BRU) *la cena del Signore*. Incontriamo più o meno le stesse proporzioni nelle altre versioni del Nuovo Testamento (NT) che abbiamo utilizzato in questo studio, cfr. ted. (Luth 1545) *...so hält man da nicht des Herrn Abendmahl*; ingl. (KJV) *...this is not to eat [...] the Lord's supper*. Altrimenti, la variante serbo-croata si discosta dagli altri due modelli, in quanto “cena; pasto” non è accompagnato da alcun determinante, cfr. s-cr. (Karadžić) *ne jede se večera Gospodnja* (Çabej 1968 II 217). Nel caso concreto, il testo più antico con cui coincide il ‘Messale’ è la traduzione italiana del Brucioli (vedi anche i numeri 21, 48 e 53): BUM = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM = NIO = BIZ.

- Esempio 61: Per quanto riguarda il numero che appare in questo breve testo, il ‘Messale’ coincide con la maggior parte delle varianti bibliche analizzate, fatta eccezione per il luogo corrispondente in BSV e MRM, che attestano il numero “undici”. Tuttavia, in nessun caso il sostantivo *apostolo* appare al plurale, come leggiamo nel ‘Messale’. Questo sintagma (sintagma numerale) è stato notato per la prima volta da Çabej (1968 II 291) nella variante serbo-croata, che tuttavia si discosta dal ‘Messale’ per quanto riguarda il numero di apostoli menzionati nel testo, cfr. s-cr. (Karadžić) *I da se javi Kifi, potom jedanaestorici apostola* “E apparve a Cefa e poi agli undici apostoli”: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 62: Uno dei pochi casi in cui il ‘Messale’ con il verbo *të ëngjallemi* “resuscitare” in modo congiuntivo con significato di futuro coincide con l’equivalente latino *resurgemus* in BSV e MRM, allontanandosi dalla maggior parte delle varianti che fanno parte dell’analisi comparativa, ma che utilizzano verbi con un significato diverso, cfr. lat. (NIO) *dormiemus*, it. (BRU) *dormiremo*, gr.-biz. (BIZ) κοιμηθησόμεθα “fall asleep, asleep (sometimes sleep of death)”, oppure al. (M-E) (*duamë*) *të vdesëmë*, (KR) *kemi me vdekunë* nel senso “vogliamo morire o moriremo”. Abbiamo anche una discrepanza con la variante serbo-croata (Çabej 1968 II 381), cfr. s-cr. (Karadžić) *jer svi nećemo pomreti...* “perché non moriremo tutti...”: BUM = BSV = MRM ≠ NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR.
- Esempio 63: Come in alcuni esempi precedenti, a differenza di BSV e MRM, nel ‘Messale’ si osserva l’ordine inverso degli ultimi due costituenti predicativi, unendosi così alle altre varianti analizzate. Pertanto, abbiamo anche la conseguente sovrapposizione con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *...i dubina i višina* (Çabej 1968 II 297): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.
- Esempio 64: Anche in questo esempio il ‘Messale’ si unisce alla maggior

parte delle varianti analizzate, discostandosi dai corrispondenti in BSV e MRM per quanto riguarda il sintagma *fryti i shpirtit*, lat. (NIO) *fructus spiritus*, gr. (BIZ) *καρπὸς τοῦ πνεύματος*, it. (BRU) *fruto de lo spirito* rispetto al lat. (BSV, MRM) *fructus lucis* “frutto della luce”. Da qui la conseguente coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *...rod duhovni* (Çabej 1968 II 151): BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

- Esempio 65: La stessa situazione dell'esempio precedente (n. 34), dove il 'Messale' si discosta dalle controparti in BSV e MRM per quanto riguarda l'ordine inverso dei sostantivi *gjak* “sangue” e *mish* “carne”. Un'eccezione a questa regolarità di proporzioni appare nella traduzione del Nuovo Testamento da Meksi e Gjirokastriti (M-GJ 1827). Tuttavia, possiamo affermare anche qui un'ulteriore coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *...s krvalju i s tijelom* (Çabej 1968 II 309): BUM = NIO = BIZ = BRU = KR ≠ BSV = MRM = M-GJ.
- Esempio 66: Con il sintagma *shokë ndë hirt* il 'Messale' coincide con la maggioranza delle varianti prese a confronto, cfr. lat. (NIO) *consortes gratiae*, it. (BRU) *compagni à la gratia*, ecc., discostandosi significativamente dal corrispondente lat. *socios gaudii* in BSV e MRM. A questi ultimi due si unisce, come in un altro caso, ma raro (n. 34, 65), anche la traduzione albanese di Meksi e Gjirokastriti, cfr. (M-E) *shokë ndë gëzim tim*, che conviene esaminare a parte, non essendo oggetto del presente studio. Del resto, notiamo la solita coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *sve zajedničare sa mnom u blagodati* “...tutti coloro che fanno parte della mia grazia” (Çabej 1968 II 311): BUM = NIO = BIZ = BRU = KR ≠ BSV = MRM = M-GJ.
- Esempio 67: Anche in quest'ultimo caso, il 'Messale' si discosta da BSV e MRM per la presenza del sintagma preposizionale *në qiell*, testimoniata anche dalle altre varianti nei testi biblici esaminati. Ciò comporta anche la coincidenza con la variante serbo-croata, cfr. s-cr. (Karadžić) *na nebesima* “id.” osservata da Çabej 1968 II 311: BUM = NIO = BIZ = BRU = M-GJ = KR ≠ BSV = MRM.

3.3. Classificazione dei dati

La tabella sopra riportata illustra il confronto intertestuale di un considerevole numero di anomalie, individuate da Çabej (1968, II) nei testi biblici del Nuovo Testamento e disseminate nella seconda parte del libro liturgico di Gjon Buzuku. I risultati ottenuti dal confronto di 44 anomalie sono stati classificati in quattro gruppi, tenendo conto delle relazioni stabilite da BUM per ciascuna di esse in relazione alle tre fonti principali prese in considerazione: BSV, MRM e NIO. Peraltro, questi tre raggruppamenti possono includere fino a cinque sottogruppi diversi,

a seconda dei casi. In essi, le relazioni specifiche all'interno di ciascun raggruppamento vengono riportate in combinazione con altre fonti (in particolare BIZ), che fanno anch'esse parte del confronto intertestuale, come segue:

I: BUM = NIO = BSV = MRM

- a. $\text{BUM} = \text{BSV} = \text{MRM} = \text{BIZ} = \text{NIO/TR} = \text{BRU} = \text{M-GJ} = \text{KR}$
Esempio 25
- b. $\text{BUM} = \text{BSV} = \text{MRM} = \text{BIZ} = \text{NIO} = \text{BRU} \neq \text{M-GJ} = \text{KR}$
Esempio 30

II: BUM = NIO $\neq$ BSV = MRM

- c. $\text{BUM} = \text{BIZ} = \text{NIO/TR} = \text{BRU} = \text{M-GJ} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM}$
Esempi 24, 27, 29, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 49, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 67
- d. $\text{BUM} = \text{NIO/TR} = \text{BRU} = \text{M-GJ} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{BIZ}$
Esempio 45
- e. $\text{BUM} = \text{NIO/TR} = \text{BRU} = \text{BIZ} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{M-GJ}$
Esempi 34, 65, 66

III: BUM = BSV = MRM $\neq$ NIO

- f. $\text{BUM} = \text{BSV} = \text{MRM} \neq \text{BIZ} = \text{NIO/TR} = \text{BRU} = \text{M-GJ} = \text{KR}$.
Esempio 26, 52, 62

IV: BUM $\neq$ BSV = MRM = NIO

- g. $\text{BUM} = \text{BRU} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{NIO} = \text{BIZ} = \text{M-GJ}$
Esempio 48
- h. $\text{BUM} = \text{BRU} = \text{M-GJ} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{NIO} = \text{BIZ}$
Shembuj 60
- i. $\text{BUM} = \text{BRU} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{NIO} = \text{BIZ} = \text{M-GJ} = \text{KR}$
Esempio 53
- j. $\text{BUM} = \text{BIZ} = \text{M-GJ} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{NIO} = \text{BRU}$
Esempio 50
- k. $\text{BUM} = \text{BIZ} = \text{BRU} = \text{M-GJ} = \text{KR} \neq \text{BSV} = \text{MRM} = \text{NIO}$
Esempio 28

Concentrando la nostra analisi sulle relazioni tra BUM, BSV, MRM e NIO secondo i quattro raggruppamenti sopra menzionati (vedi anche §2.3.), possiamo ora, anche se temporaneamente, accantonare il raggruppamento I: $\text{BUM} = \text{NIO} = \text{BSV} = \text{MRM}$, che corrisponde a un totale di due unità (4,5%), in quanto in esso non vengono violate in alcun modo le relazioni reciproche tra le dimensioni principali che insieme costituiscono l'essenza dell'analisi intertestuale. Negli altri tre gruppi, spicca il gruppo II, che rappresenta la relazione tra BUM e NIO con un totale di 34 anomalie (= 77%), rispetto a

quelli che rappresentano il gruppo III: BUM = BSV = MRM ≠ NIO con tre anomalie (= 7%) e gruppo IV: BUM ≠ BSV = MRM = NIO con 5 anomalie (= 11,5%)

Molto significativa è anche una seconda classificazione, che riguarda il numero di coincidenze del 'Messale' con ciascuna variante dei testi biblici in particolare, che hanno fatto parte dell'analisi comparativa intertestuale, con i seguenti dati:

BUM = BRU: 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 65, 66, 67 (= totale 40)

BUM = BIZ: 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 65, 66, 67 (= totale 36)

BUM = NIO: 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 65, 66, 67 (= totale 36)

BUM = MRM: 25, 26, 30, 52, 62, 66 (= totale 5)

BUM = BSV: 25, 26, 30, 52, 62 (= totale 5)

BUM = M-GJ: 24, 25, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 65, 67 (= totale 35)

BUM = KR: 24, 25, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 65, 66, 67 (= totale 39)

3.4 Conclusioni preliminari

Come nella sezione precedente (§§1.-2.3.), in questa sezione (§§3.-3.3.) è sorprendente il numero di coincidenze tra i testi biblici del 'Messale' di Buzuku con le corrispondenti controparti nelle edizioni italiana (Brucioli 1530-1532) e latina (Erasmus 1516¹, 1519², 1520³, 1522⁴), rispettivamente 40 (= 90,9%) e 36 (= 81,8%). Entrambe si basano sulla variante (~ le varianti) greco-ecclesiasti/ca(-che)-bizantin/a(-e) (BIZ con 36 = 81,8% coincidenze) e sono allo stesso tempo il predecessore del Textus Receptus (TR), che ci fornisce informazioni pressoché simili nelle due edizioni albanesi del Nuovo Testamento del XIX secolo (M-Gj e KR con rispettivamente 35 = 79,5% e 39 = 88,6%). Altrimenti, il numero di coincidenze con il MRM (come con la BSV) si riduce a 5 (= 11,3%), e ciò è molto probabilmente correlato ai criteri metodologici che hanno guidato Çabej nella selezione di una o dell'altra anomalia nel testo di Buzuku.

Tuttavia, questa fragile proporzione rispetto al raggruppamento di cui

sopra (§2.3) non smentisce affatto, anzi, rafforza l'opinione prevalente nella cultura letteraria albanese secondo cui Buzuku avrebbe potuto e dovuto basarsi su diverse fonti della letteratura ecclesiastica dell'epoca. Se Buzuku ha utilizzato materiale liturgico della Chiesa cattolica romana nell'area slava durante la sua opera, questa ipotesi, sebbene possa essere ancora considerata aperta, attualmente non è dimostrata, in quanto le somiglianze tra il testo del 'Messale' di Buzuku e la versione greco-bizantina della Koinè, in particolare con le traduzioni albanesi del Nuovo Testamento del XIX secolo, sono state spiegate in modo naturale e convincente grazie alla nuova prospettiva di studio che abbiamo apportato al discorso scientifico albanologico in questo articolo.

Sono proprio le traduzioni latina (NIO) e italiana (BRU) della Sacra Scrittura a collegare il 'Messale' e il suo autore agli sviluppi dell'Umanesimo cristiano in quel periodo e a favorirne di conseguenza il passaggio nella cultura letteraria albanese nel tempo e nello spazio. È anche questa nuova prospettiva di studio a spiegare le somiglianze con la versione serbo-croata del Nuovo Testamento di Vuk Karadžić (1847), che Eqrem Çabej consultò intensamente durante la traslitterazione del Messale (vedi sopra §3).

4. Conclusione

Concludiamo qui il nostro lavoro, sperando di essere riusciti a raggiungere l'obiettivo modesto che ci eravamo prefissato nell'introduzione, ovvero districare le complessità che accompagnano un numero considerevole di anomalie nei testi del Nuovo Testamento del 'Messale' di Gjon Buzuku nei punti in cui non coincide con i passaggi corrispondenti della Vulgata, testo canonico della Chiesa cattolica romana. I risultati ottenuti in questa seconda parte non contraddicono in alcun modo quelli conseguiti nella prima (Demiraj 2024: 37s.), anzi, li integrano. Inoltre, l'ampliamento del confronto intertestuale con una nuova dimensione (MRM) supporta pienamente la nuova prospettiva dello studio, che mira a una conoscenza approfondita del 'Messale'. L'inclusione nell'analisi dei contributi benefici di Eqrem Çabej (1968 I, II) non solo ha confermato queste conclusioni, ma ha anche evidenziato il flusso naturale che scorre come un filo magico attraverso le varie fasi della formazione umanistica teologico-intellettuale del suo autore, Don Gjon Buzuku, conferendo così forma e significato all'intera nostra impresa. Ciò premesso, un'indagine dettagliata delle coincidenze (§§2.3/4) emerse da questo confronto come relazioni specifiche tra il *Novum Instrumentum Omne* (1516-) e il *Missale Romanum Mediolani* (1474) supererebbe naturalmente i confini di uno studio filologico-albanologico a tutti gli effetti che concerne la ricerca del 'Messale' nel contesto della letteratura albanese antica in generale.

Bibliografia citata¹⁶

Bjelajac, Branko

Sveto pismo u Srba: < <https://srbijuvolimo.rs/moja-srbija/duhovnost/item/4086-kako-je-vuk-karad%C5%BEi%C4%87-preveo-novi-zavet.html> > (ultimo accesso 23.08.2025)

Camaj, Martin

1960 Il "Messale" di Gjon Buzuku, Roma, 1960.

Çabej, Eqrem

1968 "Meshari" i Gjon Buzukut, Bl. I-II. Tiranë.

Demiraj, Bardhyl

2024 Manifestazioni dell'umanesimo cristiano nei testi biblici del «Messale» di Gjon Buzuku [I]. In: "Shêjzat – le pleiadi" 1-2, pp. 165-200.

Jokl, Norbert

1930 Nji studim per rreth librit të Buzukut. In: "Hylli i Dritës", VI, nr. 3, pp. 145-154.

Karadžić, Vuk

1847 Novi Zavjet Gospoda Našega Isusa Hrista, u Veču (Нови завјет Господа нашега Исуса Христа, u Већу): < <https://newchristianbiblestudy.org/de/bible/serbian/> >.

Krader, Barbara

1963 The Glagolitic Missal of 1483. In: "The Library of Congress Quarterly Jurnal of Current Acquisitionis, Vol. 20, nr. 2, pp. 93-98.

Lippe, Robert Ll. D. (ed.)

1899 Missale Romanum Mediolani 1474, Vol. I. Text. Harrison and Sons, London. (= MRM)

Lloshi, Xhevat

2012 Përkthimi i V. Meksit dhe redaktimi i G. Gjirokastritit: 1819-1827, Onufri, Tiranë

2020 Një vështrim tjetër për librin e parë shqip: Meshari i Buzukut dhe Meshari kroat, në: "Dita" dt. 18.10.2020.

2021 Vështrime stilistike. Tiranë.

2025 Vështrime të reja për librin e parë shqip. In: "Dita" (08.06.)

Meyers Großes Konversations-Lexikon, Band 2. Leipzig 1905.

MRM = Missale Romanum Mediolani 1474: vedi Lippe, Robert (ed.) & Ward, Anthony (ed.)

16 Il lettore può trovare una documentazione bibliografica completa della letteratura scientifica consultata, in particolare la bibliografia di fonte (con abbreviazioni) dei testi utilizzati in questo studio, nella sezione pertinente dello studio precedente (Demiraj, 2024: 38ss.).

- MR = Missale Romanum: nouissime impressum... [Venetiis], Ioan. Gryphivs, Excudebat. MDXLVIII (= MR 1548).
- Nadin, Lucia
- 2012 Shqipëria e rigjetur. Zbulim gjurmësh shqiptare në kulturën dhe artin e Venetos në shek. XVI – Albania ritrovata. Recupero di presenze albanesi nella cultura e nell’arte del cinquecento veneto. Onufri. Tiranë.
 - 2015 Ancora sul *Meshari* di Gjon Buzuku. In: “Hylli i Dritës” 1-2, pp. 43-66.
- Matzinger, Joachim
- 2010 Die albanische Sprache im Zeitalter Skanderbegs, Teil 2. In: Bardhyl Demiraj (Hg.), Wir sind die Deinen. Studien zur albanischen Sprache, Literatur und Kulturgeschichte, dem Gedenken an Martin Camaj (1925-1992) gewidmet, Albanische Forschungen 29, Harrassowitz Verlag, Wiesbaden, pp. 421-486.
- Meyer, Gustav
- 1891 Etymologisches Wörterbuch des Albanesischen, Straßburg.
- Omari, Anila
- 2010 Ndikimet sllave te Buuku: Kontributi i Camajt, në: “Studime Filologjike”, nr. 3-4, ss. 129-141.
- Robinson, Maurice A. & Pierpont, William G. (ed.)
- 2016 The Greek New Testament. For Beginning Readers – Byzantine Textform. The Greek Text & Verb Parsing as Compiled by Maurice A. Robinson & William G. Pierpont Lexical Information & Layout by John Jeffrey Dodson: RP2016-Readers-Edition (= BIZ).
- Roques, Mario
- 1932 Recherches sur les anciens textes albanais, Paul Geuthner, Paris.
- Rrota, Justin
- 1930 Monumenti më i vjetri i gjuhës shqype. D. Gjon Buzuku (1555), Shkodër.
 - 1936 Për historinë e Alfabetit Shqyp, Shkodër.
- Ward, Anthony (ed.)
- 1996 Missalis Romani editio princeps Mediolani Anno 1474 preliis mandata. Roma C. L. V. Ed. Liturgiche

